

Safer Nightlife Projects

Una proposta europea per promuovere
la salute nei contesti
del divertimento notturno e
per la condivisione di buone prassi





*Safer
Nightlife
Projects*

Una proposta europea per promuovere
la salute nei contesti
del divertimento notturno e
per la condivisione di buone prassi

Índice

1. Promozione della salute nei luoghi del divertimento notturno

- 7. **1.1** Accettare che ogni generazione metterà alla prova i limiti
- 7. **1.2** Abbracciare una prospettiva di sviluppo di comunità
- 7. **1.3** Sicurezza, salute e divertimento
- 7. **1.4** Promuovere una vita notturna positiva
- 8. **1.5** Essere realisti rispetto al contesto
- 8. **1.6** Essere realisti sulle sfide
- 8. **1.7** Lavorare in partnership

2. Il coinvolgimento in un progetto “safer nightlife”

- 10. **I Stabilire le basi per un ruolo positivo di tutti i partner**
- 11. **2.1** L'amministrazione
- 12. **2.2** I gestori e gli organizzatori del settore del divertimento notturno
- 12. **2.3** Professionisti sul campo
- 13. **2.4** Utenti
- 13. **I Imparare dall'esperienza**

3. Sviluppare progetti di promozione della salute nei contesti del divertimento notturno

- 15. **I Stabilire le basi per promuovere la vita notturna più sicura**
- 16. **3.1** Cominciare. Comprendere il contesto della vita notturna locale e del consumo di droghe
- 16. **3.2** Questioni chiave
- 16. **3.3** Sintesi dei dati raccolti ed esempi di dati utili
- 18. **3.4** Sintesi della metodologia per la raccolta di dati degli attori coinvolti
- 20. **3.5** Creare una visione generale
- 21. **I Imparare dall'esperienza**

4. Lavoro tra partner

- 23. **I Stabilire le basi per il lavoro in partnership**
- 24. **4.1** Preparare il terreno - caratteristiche e strategie
- 29. **I Imparare dall'esperienza**

5. Risorse e competenze

- 31. **I Mettere le fondamenta per costruire il miglior modo di usare le risorse e le competenze**
- 32. **5.1** Risorse per rispondere alle necessità
- 33. **5.2** Attitudini e risorse umane
- 34. **I Imparare dall'esperienza**

6. Risultato e sostenibilità

- 36. **I Stabilire le basi per comunicare il risultato e sostenerlo**
- 37. **6.1** Stabilire la struttura per controllarne il progresso
- 37. **6.2** Comunicazione degli attori coinvolti
- 38. **6.3** Sostenere un mondo della notte più sicuro – la sfida del cambiamento culturale
- 39. **6.4** Progettare a lungo termine
- 40. **6.5** Trasmissione dell'esperienza
- 41. **I Imparare dall'esperienza**

7. Esempi di buone prassi

- 43. **Crew 2000**
- 45. **Osservatorio sui nuovi consumi di sostanze nel contesto giovanile**
- 48. **Associazione safer clubbing**
- 51. **Carta costitutiva “safer nightlife” del benessere della vita notturna**
- 53. **Fêtez clairs**
- 55. **Energy control**
- 57. **Unity**
- 60. **Emilia-Romagna**

8. Contatti

Introduzione

L'uso legale ed illegale delle droghe si è trasformato in un aspetto consistente della vita notturna di tutta Europa ed è diventata una complessa questione. L'uso di cocaina sta crescendo nella maggior parte dei paesi europei, il poli-consumo di sostanze psicoattive (includendo alcol e tabacco), l'emergere di nuove sostanze e nuove tendenze complica molto la nostra comprensione del fenomeno e, quindi, anche le risposte che possiamo offrire (si veda, ad esempio, il selected issue 3, Developments in drug use within recreational settings from the Annual report 2006, ed il Risk assessment reports del OEDT, le SINTES note della OFDT o l' Observatori de nous consums de drogues en l'àmbit juvenil della Catalogna). I cambiamenti culturali che hanno luogo nella nostra società indicano l'importanza di sviluppare nuove strategie collegate con le attività dei luoghi di divertimento e con il pubblico che ne usufruisce. Mentre le persone provano a stabilire un nuovo equilibrio tra il "lavoro" ed il "tempo libero", questo tipo di attività diventa sempre più importante. Non è chiaro se la gioventù di oggi abbia più tempo libero degli adulti o meno, è certo però che ne pretende di più e che i luoghi del divertimento notturno sono oggi spazi importanti dove i giovani modellano la propria identità.

Non sono spazi di marginalità bensì di integrazione in cui le persone sfuggono dalla routine, conoscono gente nuova, provano esperienze diverse ed inoltre, corrono nuovi rischi come usare droghe.

Ai bar, ai club e "clubbers", alle organizzazioni di comunità ed agli erogatori di servizi, ai politici nazionali e locali di ogni paese europeo spetta rispondere a questa questione in modo efficace e realista.

Questa guida "Safer Nightlife" per la promozione della salute nei contesti del divertimento notturno si è sviluppata tra il 2005 ed il 2007 all'interno del Progetto Democrazia, Città e Droghe come risultato di una serie di riunioni e seminari a cui presero parte i servizi, le amministrazioni locali ed esperti di 13 paesi europei.

Si ritroveranno in questa guida, le esperienze e le conoscenze di questi partner, la loro comprensione delle dinamiche locali, dell'uso delle droghe e delle politiche e pratiche efficaci per assicurare una vita notturna più sicura.

I partner del "Safer Nightlife workgroup" tentano di condividere la propria esperienza per spingere chi elabora le politiche, le amministrazioni, le imprese erogatrici di servizi ed i nuovi gruppi interessati, a considerare:

- > Come comprendere ed interagire con il pubblico, gli attori dei luoghi del divertimento notturno
- > Come stabilire progetti che rispondano alle loro necessità
- > Le misure efficaci per assicurare una vita notturna più sicura
- > La sostenibilità dei progetti
- > Stabilire un valido "networking" per la condivisione delle buone prassi.

01

Promozione della salute nei luoghi del divertimento notturno

.....
Valori e principi per
la condivisione delle buone prassi

1.1. Accettare che ogni generazione metterà alla prova i limiti

La vita notturna forma parte della crescita e dello sviluppo di molti giovani europei ed è la cornice in cui ha luogo l'inevitabile esposizione ai rischi e la sperimentazione della gioventù.

Questa esposizione ai rischi può manifestarsi sotto forma di sperimentazione sessuale, uso di sostanze (alcol e altre droghe) ed azioni varie per aumentare le sensazioni fisiche e mentali.

Riconosciamo il fatto che esiste la necessità di aggiornare la nostra informazione e le risorse per promuovere una vita notturna più sicura, stando costantemente all'ascolto dei giovani e dei "consumatori" della vita notturna, monitorando le nuove tendenze.

1.2. Abbracciare una prospettiva di sviluppo di comunità

La vita notturna può associarsi al rito, alla festa o all'incontro con la comunità. È una sorta di scappatoia creativa per le persone che hanno talento per la musica, l'arte e lo spettacolo. Può essere anche una dimostrazione di intraprendenza, abilità manageriale e capacità organizzativa. Gli eventi "underground" rivelano il potere comunicativo del network tra i ragazzi e l'abilità dei giovani per l'organizzazione spontanea.

Queste capacità, talenti e qualità dovrebbero essere riconosciute e supportate per aiutarli a svilupparle in modo efficace e sicuro.

1.3. Sicurezza, salute e divertimento

Riconosciamo che molte persone scelgono di migliorare la propria esperienza di vita notturna attraverso l'uso di droghe legali ed illegali.

La nostra meta è mettere in risalto il divertimento e l'esperienza sociale dei giovani e dei frequentatori del mondo della notte offrendo informazioni e sostegno che li aiutino ad optare per scelte sicure e sane.

1.4. Promuovere una vita notturna positiva

Tutti gli aspetti della vita notturna, compresi quelli considerati marginali o anti-sistema, offrono ai giovani europei un senso di appartenenza e di identità, oltre ad un'opportunità di integrazione. Il nostro lavoro dovrebbe garantire il sostegno ai giovani affinché continuino ad incontrarsi in questo modo, aprendo i propri orizzonti sociali e godendo della propria gioventù.

1.5. Essere realisti rispetto al contesto

Una parte della vita notturna si è accomodata sullo sfruttamento del mercato lucrativo giovanile in cui il beneficio economico è il motore principale. In alcuni paesi, la vita notturna è una parte consistente dell'economia locale, attrae l'investimento straniero e stimola il turismo. È essenziale che la sicurezza dei fruitori del settore sia protetta da politiche e legislazioni appropriate ed, inoltre, che i benefici dell'industria siano fruttati al massimo.

Dobbiamo metterci in contatto con i gestori commerciali della vita notturna ed anche con i fruitori in modo pragmatico e realistico.

1.6. Essere realisti sulle sfide

In tutti gli ambiti notturni i beneficiari della vendita di droghe formano parte di un'industria mondiale dal valore di miliardi di euro. La legislazione tradizionale e la sua applicazione si è dimostrata inefficace nei confronti di questa industria che continuerà a creare nuovi mercati e prodotti di cui i fruitori della vita notturna sono avidi consumatori.

Dobbiamo continuare ad imparare dagli effetti e dall'impatto dell'uso delle droghe, controllare le tendenze del mercato per assicurare che gli effetti, a breve e a lungo termine, delle sostanze siano evitati al massimo e che le soluzioni si pianifichino a livello locale e nazionale, per far fronte alle necessità sociali e sanitarie che emergono.

1.7. Lavorare in partnership

Ogni comunità, ad ogni livello, si occupa dalla necessità di tutelare la salute e la sicurezza dei giovani e dei fruitori della vita notturna, e di promuovere la propria libertà di godere della vita. Dobbiamo assicurare la collaborazione tra i fruitori, coloro che erogano servizi, i politici ed i finanziatori per incrementare la partecipazione e sviluppare le partnership.

Condivideremo le nostre conoscenze della vita notturna e dell'uso di sostanze con tutti i partecipanti, affinché sia perseguito il nostro interesse comune per la promozione della salute e della sicurezza.

02

Il coinvolgimento in un progetto “safer nightlife”

Stabilire le basi
per un ruolo positivo
di tutti i partner

I Politici ed Amministratori

- [+] Accettare che il ritmo del cambiamento all'interno del settore del divertimento notturno è più rapido e molto diverso dal cambiamento nell'ambito della politica.
- [+] Provare ad anticipare ed essere pro-attivo, anche se le politiche e la legislazione non sempre sono in grado di accompagnare iniziative per una vita notturna più sicura.
- [+] Permettere che i progetti abbiano lo spazio e la flessibilità necessaria per rimanere all'avanguardia nei nuovi servizi sviluppati e far fronte alle necessità che via via si presentano.

I Gestori del settore del divertimento notturno

- [+] Aprirsi alla collaborazione con altri settori, offrire ai clienti salute, sicurezza ed appoggio è positivo per gli affari.
- [+] Il proprio personale può dare un grande contributo per una vita notturna più sicura grazie ad una formazione appropriata ed esempi da seguire.
- [+] Le migliori imprese imparano dai propri clienti. La qualità del servizio include la salute, la sicurezza ed il confort, non solo il profitto.

I Professionisti sul campo

- [+] Essere preparati ad adattarsi ed ad aggiustare gli approcci per scoprire cosa si addice alla cultura locale ed alle circostanze. Non c'è nessun piano per il successo, è necessario solo condividere buone idee e le esperienze che possono migliorare il proprio lavoro.

Tutti i partner devono stimolare la partecipazione dei giovani e dei fruitori della vita notturna in generale all'interno del progetto "Safer Nightlife".

Tutti i partner aumentano la consapevolezza e sviluppano il coinvolgimento dei politici locali, dei settori del divertimento notturno, della salute, della giustizia, delle autorità giudiziarie e dei leader della comunità civile, promuovendo una vita notturna più sana e sicura.

La promozione della salute si ottiene con una collaborazione efficace tra le Amministrazioni e gli erogatori dei servizi della vita notturna, e tra gli organizzatori degli eventi notturni e chi lavora in prima linea affinché si operi adeguatamente, in connessione con le proprie comunità e con i giovani fruitori locali. Tutti i partner coinvolti dovrebbero decidere di accordarsi in base alle necessità locali ed alle circostanze.

In ogni area, i partner del progetto “Safer Nightlife” hanno identificato aspetti essenziali dei vari ruoli necessari per sviluppare questo lavoro:

2.1 l'Amministrazione*

- [.] Crea un ponte di conoscenza tra gli operatori professionisti ed i politici affinché le politiche nazionali e la legislazione tengano conto delle informazioni realistiche e delle opinioni delle persone vicine al mondo della notte.
- [.] Tenta di sviluppare una relazione aperta e partecipativa tra tutte le parti coinvolte, includendo i fruitori della vita notturna.
- [.] Si consulta con coloro che erogano i servizi a livello locale, quando sviluppano o modificano le politiche e la legislazione; ascolta l'esperienza di coloro che erogano i servizi per comprendere le necessità future e prevedere i potenziali effetti perversi (per esempio forzare i fruitori del mondo della notte ed i giovani in generale a condizioni ambientali sempre più insicure).
- [.] Cerca le opinioni degli organizzatori degli eventi notturni per comprendere l'impatto a livello operativo delle politiche attuate.
- [.] Collabora efficacemente con i partner politici per assicurarsi che la Salute, la Giustizia e le Politiche Giovanili siano coerenti.
- [.] Collabora con i propri omologhi di altri paesi per assicurare la cooperazione e lo sviluppo tra le frontiere.
- [.] Sostiene i forum nazionali di coloro che erogano i servizi e partecipa al network europeo per assicurare che le buone prassi e le conoscenze siano condivise in modo efficace a livello locale.
- [.] Permette che le risorse siano a disposizione di tutti in modo flessibile affinché coloro che erogano servizi possano lavorare efficacemente nei diversi contesti della vita notturna, nel promuovere e proteggere la salute.
- [.] Rispetta le competenze e le tecniche utilizzate da chi eroga i servizi per operare efficacemente nei diversi, e spesso irregolari, ambienti e appoggia la formazione nazionale e lo sviluppo degli operatori e dei volontari.

* Il termine utilizzato “Amministrazione” fa riferimento sia ai politici sia ai tecnici amministrativi e si utilizzerà per tradurre il termine inglese “policy-maker” che include i due aspetti.

2.2 I gestori e gli organizzatori del settore del divertimento notturno

- [.] Condividono informazioni sulle tendenze ed i temi che riguardano la salute, la sicurezza e l'attenzione ai clienti.
- [.] Collaborano efficacemente con coloro che erogano servizi e con la polizia, per rispondere alle mutevoli necessità dei propri clienti
- [.] Lavorano all'interno di una cornice legislativa e politica che evidenzia come priorità la salute, la sicurezza e l'attenzione ai clienti.
- [.] Appoggiano il network locale con altri organizzatori per stabilire un codice di procedura che dissuada le forme di competizione che mettono in pericolo la salute, la sicurezza e l'attenzione ai clienti.
- [.] Permettono a coloro che erogano i servizi di operare efficacemente nel proprio ambiente e contribuiscono ad assicurare la sicurezza, la salute e l'integrità dei professionisti sul campo che lavorano in questi ambiti.
- [.] Gli organizzatori che cercano di sviluppare nuove tendenze nel mondo della notte sviluppano una relazione confidenziale con coloro che erogano i servizi affinché possano collaborare, condividere informazioni ed offrire appoggio ai fruitori degli eventi notturni.

2.3 Professionisti sul campo

- [.] Si assicurano che la voce, l'esperienza dei giovani e della comunità del settore del divertimento notturno rappresentino la base sopra la quale programmare e sviluppare il proprio approccio per la sicurezza degli eventi. Gli si assicura così un posto nella preparazione, nell'attuazione e nella valutazione dei progetti.
- [.] Sviluppano sistemi di informazione per poter arrivare alle necessità degli utenti e alle tendenze del mondo della notte, per monitorare l'impatto del proprio lavoro, promuovere la sicurezza e la salute e per offrire inoltre fatti e dati ai servizi locali, alle Amministrazioni ed ai finanziatori.
- [.] Si accordano per creare un codice di procedura, da usare nelle situazioni notturne mettendo così in primo piano la salute ed il benessere degli utenti ed assicurarne l'integrità, permettendo contemporaneamente che i propri colleghi stiano al sicuro e lavorino efficacemente.
- [.] Rispettano le necessità dei gestori e lavorano in modo tale che si sostenga la qualità della loro offerta e si eviti di pregiudicare la loro reputazione ed il loro lavoro.

- [.] Raccolgono informazioni ed osservazioni dei fruitori degli eventi notturni in generale e di coloro che sono in relazione con il mondo della notte senza mettere a repentaglio la riservatezza, affinché si sviluppino servizi che rispondano alle loro necessità.
- [.] Approfondiscono e sperimentano le nuove impostazioni ed i modi di agire, aiutano a valutarne l'efficacia e condividono le proprie rilevazioni.

2.4 Utenti*

- [.] Informano i partner di un progetto “Safer Nightlife” sulle necessità e sulle nuove tendenze all'interno del proprio contesto.
- [.] Partecipano alla realizzazione delle nuove azioni, alle valutazioni delle attività, alle campagne e alla qualità del servizio.
- [.] Diffondono informazioni sulle attività del progetto “Safer Nightlife” ai propri pari.
- [.] Agiscono come partner del progetto quando sono organizzati

Imparare dall'esperienza

I potenziali benefici della collaborazione sono enormi ma anche le sfide sono grandi.

È essenziale avere una comprensione chiara dei ruoli e delle aspirazioni dei differenti attori coinvolti nei differenti ambiti.

[+] Gli individui all'interno di una grande organizzazione (in particolare il governo e le grandi istituzioni) si trovano di fronte alla negoziazione dei propri ruoli come di quelli dei partner esterni.

[+] I partner che vogliono imparare ed affrontare insieme delle sfide, usando il rispetto e la riservatezza come base della loro collaborazione, si troveranno davanti un cammino difficile che li porterà però a molte ricompense, se comparato con coloro che si accontentano di occupare posizioni in cui né loro stessi né gli altri si mettono in discussione o cambiano.

* Con il termine “utenti” si intendono giovani, adulti, frequentatori di rave, locali e quanti altri fruiscano degli eventi del divertimento notturno indipendentemente dal fatto che consumino o meno sostanze stupefacenti legali o illegali.

03

Sviluppare progetti di promozione della salute nei contesti del divertimento notturno

.....
Conoscere il contesto locale

I Politici e amministrazioni

- [+] Essere coscienti della capacità limitata dei piccoli erogatori di servizi e porre periodi di realizzazione concreti per lo sviluppo di nuove politiche e rispondere alle nuove opportunità.
- [+] Dare priorità ai criteri della salute pubblica e dell' interesse generale ma mettere anche in conto le necessità locali rilevanti.

I gestori del settore del divertimento notturno

- [+] Condividere informazioni, esperienze ed appoggiare il personale affinché sia cosciente delle necessità dei clienti in modo tale che si aiutino i servizi locali a lavorare meglio e sviluppare le proprie azioni preventive.
- [+] Soppesare i benefici affari/salute, preoccupandosi sinceramente della sicurezza dei clienti e del loro benessere, rispettando anche le loro voglia di godersi l'esperienza.

I Professionisti sul campo

- [+] Essere pazienti e fare piccoli passi verso la costituzione del progetto, visto che le relazioni e la fiducia si costruiscono lentamente.
- [+] Essere disposti ad accettare le conoscenze professionali e l'esperienza degli altri, come anche le conoscenze e l'esperienza dei consumatori.
- [+] Quando si sono raccolte le informazioni ed identificato le soluzioni possibili è probabile che le risorse non appaiano immediatamente. Essere disposti a cercare differenti possibilità di supporto.
- [+] Essere creativi nel modo in cui si valutano i temi e le soluzioni possibili.

I Utenti

- [+] Essere coscienti dei servizi offerti e della qualità dei luoghi che si frequentano
 - [+] Condividere informazioni
 - [+] Essere pazienti ma creativi, proponendo nuove idee per migliorare il divertimento notturno locale.
-

3.1 Cominciare. Comprendere il contesto della vita notturna locale e del consumo di droghe

In ogni comunità ci saranno differenze nel modo in cui si utilizzano le sostanze e nel modo di organizzare il divertimento notturno.

Le organizzazioni che intendono svolgere un programma “Safer Nightlife” dovrebbero per prima cosa valutare le caratteristiche della vita notturna, le esperienze dei giovani, i problemi e le preoccupazioni dei partner e della comunità e successivamente disegnare una soluzione adeguata alla situazione locale.

I partner europei di Safer Nightlife, condividendo le informazioni, hanno trovato molti problemi simili nelle proprie condizioni locali. Nonostante il condividere informazioni sull'efficacia delle attività aiuti ad accrescere la sicurezza degli eventi notturni, in ogni area esistono caratteristiche specifiche locali rispetto all'uso di droghe; si richiedono così attente considerazioni e varianti locali per trovare le soluzioni più adatte al contesto.

3.2 Questioni Chiave

Coloro che erogano di servizi dovrebbero trovare risposte ad alcune questioni chiave per aiutare a comprendere il contesto della vita notturna ed il consumo di droghe nel contesto locale:

- [.] Chi sono gli attori principali che danno informazioni e servizi ai fruitori del mondo della notte ed ai giovani (ad esempio i progetti rivolti ai giovani, i progetti di promozione della salute, i club)? Dove sono? Come funzionano? A quale pubblico sono rivolti?
- [.] Chi sono i gestori/organizzatori dei locali/luoghi del divertimento notturno? Come operano? Dove? Con che tipo di persone lavorano? Che pubblico includono? Quali servizi conoscono ed in quali ripongono fiducia? Sono organizzati in un sindacato? Quali sono le loro necessità? Su cosa sono disposti a lavorare per primo?
- [.] Qual è il pubblico del divertimento notturno? Dove vanno e quando? Quanti anni hanno? Quali sono le caratteristiche dei diversi gruppi? Quali sono le loro preferenze su musica, piaceri, sensazioni? Dove vanno quando cercano informazioni ed aiuto? Quali servizi conoscono? Come vivono la propria salute?
- [.] Qual è il livello di esperienza ed impegno dei diversi gruppi? (si veda 3.4)

3.3 Sintesi dei dati raccolti ed esempi di dati utili

Le organizzazioni, il cui appoggio e collaborazione contribuiranno al successo dei risultati a lungo termine, possono fornire molte fonti di dati che aiuteranno coloro che erogano i servizi a sviluppare le attività.

Quando si cerca un'informazione coloro che erogano i servizi avranno l'opportunità di creare relazioni e condividere idee ed informazioni sul lavoro.

Esempi di fonti possibili di raccolta dati da partner potenziali:

>> Reparti di urgenze e pronto soccorso

- [.] Numero/tipo di incidenti correlati al consumo di droghe
- [.] Numero /tipo di incidenti correlati ai locali e alla vita notturna
- [.] Orario in cui accadono gli incidenti
- [.] Cambiamenti di questi dati negli anni.

>> Salute sessuale e servizi di pianificazione familiare

- [.] Numero di casi di “pillola del giorno dopo” associati al divertimento notturno
- [.] Numero di gravidanze indesiderate in gruppi di età specifica
- [.] Numero di malattie a trasmissione sessuale in gruppi di età specifica
- [.] Evoluzione di questi dati negli anni

>> Servizi di salute mentale

- [.] Numero di utenti che si presentano al servizio con problemi associati all'uso di sostanze/stimolanti
- [.] Evoluzione di questi dati negli anni.

>> Polizia

- [.] Numero di incidenti nei locali e luoghi del divertimento notturno e nelle loro vicinanze
- [.] Tipi di incidenti (per esempio: alterazione alcoliche, aggressioni)
- [.] Numero di incidenti associati ad eventi illegali (rave-party)
- [.] Conoscenza di eventi illegali
- [.] Numero di arresti per possessione e somministrazione di stimolanti
- [.] Numero e tipi di incidenti stradali
- [.] Conoscenza del commercio locale di stimolanti (intervista)
- [.] Evoluzione di questi dati negli anni

>> Servizi per le tossicodipendenze

- [.] Numero di utenti del servizio che presentano problemi correlati all' uso di sostanze stimolanti
- [.] Conoscenza della scena locale delle droghe e del divertimento notturno (intervista)

>> **Progetti rivolti ai giovani**

[.] Numero di utenti che presentano problemi associati all'uso di sostanze stimolanti

[.] Conoscenza della situazione locale delle droghe e del divertimento notturno (intervista)

>> **Servizi per la sicurezza degli eventi e del divertimento notturno**

[.] Numero di incidenti nei locali e luoghi del divertimento notturno e nelle loro vicinanze

[.] Conoscenza del commercio locale di stimolanti (intervista)

[.] Evoluzione di questi dati negli anni

>> **Gestori, organizzatori e personale dei luoghi del divertimento notturno**

[.] Numero/tipo di locali/eventi

[.] Conoscenza del commercio locale di stimolanti (intervista)

[.] Evoluzione di questi dati negli anni

Altre fonti come l'OEDT, i servizi di promozione della salute, istituti di sanità, i medici di famiglia, i farmacisti, i negozi aperti di notte, i conducenti di taxi, gli immigrati, le associazioni...

I Mappare il mondo del divertimento notturno

>> **Applicazioni delle licenze**

[.] I locali regolati possono chiedere o rinnovare le proprie licenze

>> **Liste/pubblicità**

[.] I locali si pubblicizzano attraverso liste, siti web, flyer

Molte amministrazioni ed agenzie richiedono la raccolta di dati del proprio lavoro, per i propri report come per raccolte di dati nazionali. È anche possibile che coloro che erogano i servizi lavorino in collaborazione con le agenzie per influire sul tipo di informazione che si raccoglie o per collaborare a sondaggi per periodi limitati di tempo, aggiungendo domande o dati alle raccolte già esistenti.

3.4 Sintesi della metodologia per la raccolta di dati degli attori coinvolti

Coloro che erogano servizi necessitano di più dati quantitativi possibili per comprendere il contesto notturno e la cornice locale del consumo di droghe. La raccolta di informazioni qualitative può aver bisogno di più tempo e sforzi, è però vitale per acquisire le conoscenze necessarie e l'approccio mediante il quale lavorare.

Qualche informazione qualitativa può essere raccolta dai professionisti che lavorano sul campo, le altre informazioni avranno bisogno del contatto con un numero maggiore di persone, che possono avere idee diverse rispetto al divertimento notturno ed all'uso di droghe. Comunque, quando si prova a raccogliere le opinioni, si crea un'opportunità in più per offrire informazioni su un ente e le proprie intenzioni di promuovere la salute, la sicurezza ed il sostegno ai giovani ed ai "clienti" di questo settore.

I Esperienze ed osservazioni dei frequentatori del mondo del divertimento notturno

>> Sondaggi

[.] Sondaggi realizzati attraverso riviste dei locali, pagine web, in loco o nei punti allestiti per i servizi.

>> Focus group

[.] Si invitano i fruitori del mondo del divertimento notturno a condividere le proprie opinioni (anche con incentivi economici)

>> Osservazione

[.] L'equipe osserva e registra gli eventi possibilmente con l'aiuto di qualche cliente abituale

>> Monitoraggio nei punti allestiti per i servizi

[.] Punti di informazione dei servizi offerti, numero/età/sexo degli utenti dei servizi, commenti degli utenti

>> Informazioni chiave/gruppo dei pari

[.] Si incontrano i fruitori del mondo del divertimento notturno ed i giovani affinché esprimano le proprie opinioni o si confrontino con le opinioni dei propri compagni (anche con incentivi economici)

>> Internet/nuove tecnologie

[.] Messaggi diretti dal web al cellulare

[.] Sondaggi on-line

[.] Chatrooms on-line e gruppi di discussione

[.] Forum di feste

I La comunità allargata

>> Forum e riunioni

[.] Registrazione di discussioni pubbliche

>> Lamentele

[.] Monitorare le lamentele rispetto al rumore, al razzismo, le contestazioni per le licenze ecc... fatte alle autorità locali, ai politici o alla polizia

>> Informatori chiave/gruppo dei pari

- [.] I membri della comunità sono interpellati per esprimere le proprie idee o scambiare le opinioni con i propri pari, vicini ecc...
- [.] Gli organizzatori degli eventi per il divertimento notturno che vogliono condividere le proprie opinioni e facilitare il contatto con gli altri.
- [.] Alcuni organizzatori o promoter che vogliono raccogliere opinioni di altri organizzatori/promoter.

>> Polizia

- [.] Le conoscenze che ha la polizia delle attività locali (intervista)

3.5 Creare una visione generale

Quando i dati e le opinioni degli attori coinvolti sono stati raccolti, le organizzazioni devono usarle per creare una visione aggiornata della realtà del contesto locale. Le organizzazioni possono fare una serie di domande per approfondire la situazione:

- [.] Quali problemi e preoccupazioni sono serie/ urgenti/ meno serie/meno urgenti?
- [.] Quali problemi e preoccupazioni si possono risolvere in modo rapido e semplice con strategie a breve termine?
- [.] Quali preoccupazioni e problemi sono complessi e richiedono progettazione ed impostazione a lungo termine?
- [.] Quali preoccupazioni e problemi potrebbero essere risolti da una sola entità e quali necessitano di una collaborazione per arrivare ad una soluzione?
- [.] Quale informazione può costituire una solida base che possa aiutare a controllare il progresso nel tempo?
- [.] Quali dati possiamo aspettarci che cambino positivamente, rappresentando dei risultati della promozione di un progetto “Safer Nightlife”? Possiamo stabilire delle mete di andamento efficace nel corso del tempo?
- [.] Quali politiche e mete dei nostri partner sarebbero influenzate positivamente dalla promozione di un progetto “Safer Nightlife”? Per esempio, gli obiettivi correlati al settore del mondo della notte potrebbero essere compatibili con le mete che tendono a promuovere la salute sessuale o la sicurezza della comunità?
- [.] Come comunichiamo questi potenziali benefici ai nostri partner e come condividiamo le mete e gli obiettivi affinché si possa lavorare insieme ed efficacemente? Potrebbe essere utile conoscere le fasi di progettazione dei nostri potenziali partner affinché si incida sui propri obiettivi e le mete siano raggiunte nel tempo debito.

[.] Avendo creato una visione generale, è buona prassi che le organizzazioni la condividano con coloro che hanno offerto i dati ma anche con coloro i quali possono essere ancora inconsapevoli dei problemi e le preoccupazioni che suscitano.

[.] Condividere l'informazione ed offrire consulenza aiuta a promuovere sostegno ai progetti per la sicurezza del mondo della notte ed incoraggia alla condivisione futura di ulteriori informazioni.

Coloro che erogano dei servizi dovranno tenere in conto anche che le necessità dei fruitori degli eventi e dei frequentatori del mondo della notte potrebbero andare oltre il bisogno di ricevere informazioni sulle sostanze e di sostegno. Per esempio, importanti fattori per la sicurezza dei giovani possono essere: il trasporto locale, la vicinanza della spiaggia o molti altri elementi che vanno oltre l'esperienza diretta o la portata di coloro che erogano i servizi. L'esercizio dell'analisi dei bisogni spesso ci illumina sulla necessità di collaborare in modo molto più ampio di quanto già non si faccia.

Imparare dall'esperienza

Cooperare nella raccolta dell'informazione è vitale e richiede programmazione e negoziazione:

[+] Nelle diverse zone, gli enti pubblici non raccolgono l'informazione allo stesso modo. Nonostante questo è possibile che alcuni enti vogliano adattare il proprio sistema per un periodo di tempo ed includere informazioni sulle droghe/stimolanti/vita notturna per aiutare a produrre i dati necessari.

[+] Alcuni enti potrebbero voler offrire ai propri utenti schede per il feedback se non sono disposti a cambiare il proprio sistema di raccolta dati.

[+] A molti enti si richiede che la propria informazione sia disponibile pubblicamente al fine di condividerla.

[+] La fiducia e la riservatezza aiutano a raccogliere le informazioni delicate.

[+] Alcuni partner avranno un interesse personale nel proteggere le proprie informazioni esattamente come accade gli organizzatori ed i gestori dei locali e dei luoghi del divertimento notturno. Dovranno essere persuasi che l'informazione si userà in modo appropriato e che sarà vantaggioso. Avere qualcuno che agisca da ambasciatore del progetto sarà di grande aiuto.

[+] I fruitori del mondo della notte possono essere molto schietti e disponibili a raccontare le proprie esperienze se gli si pongono le domande in modo adeguato. Probabilmente non vorranno essere interrotti nel mezzo della propria esperienza o non vorranno usare il proprio tempo durante la festa per riempire un questionario di quattro pagine; bisognerà farlo in modo divertente ed appropriato.

Vedere esempio di buone prassi a pagina 43 e 45.



Progettazione e collaborazione

.....
Stabilire le basi per
il lavoro in partnership

04

I Amministrazione

- [+] La collaborazione aiuta la sinergia delle politiche che influenzano gli stessi attori coinvolti
- [+] Migliorare la programmazione e la creatività combinando l'immaginazione, l'esperienza e le nuove prospettive attraverso il lavoro in partnership

I Gestori del settore del divertimento notturno

- [+] Riducono le barriere usando la partnership per negoziare nuovi approcci che superino procedure e politiche restrittive
- [+] Guadagnano ampio consenso ed appoggio per il settore del divertimento notturno
- [+] Guadagnano più tempo, sforzo ed impegno diretti ad una sicurezza maggiore del mondo della notte e verso migliori per i propri clienti.

I Professionisti sul campo

- [+] Conseguono di risparmiare nel bilancio grazie alla collaborazione
- [+] Conseguono di risparmiare condividendo attrezzature, risorse utilizzabili e locali
- [+] Fruiscono di un aumento della crescita del personale mediante il mix di esperienze diverse e il contatto con nuove pratiche quando si lavora con i partner

È raccomandabile includere i fruitori degli eventi del mondo della notte o le organizzazioni giovanili esistenti come membri dei partner locali.

Una delle basi più importanti della collaborazione è che ogni partner abbia identificato i rispettivi vantaggi della collaborazione ad un progetto. Ogni partner è consapevole di ciò che apporterà e di come questo può beneficiare agli altri partner; della conoscenza, inoltre, di quale contributo gli altri partner apporteranno e di come ciò beneficerà alla propria organizzazione ed infine, di ciò che raggiungeranno insieme, comparato con ciò che avrebbero conseguito se avessero lavorato singolarmente.

4.1 Preparare il terreno - caratteristiche e strategie

Una volta che l'informazione ed i dati sono stati raccolti, la maggior parte di coloro che erogano i servizi scopriranno che i programmi di sviluppo dei progetti "safer nightlife" saranno più efficaci se si può assicurare l'appoggio di partner locali all'interno dei servizi per la salute, quelli rivolti ai giovani, di polizia, di giustizia, le autorità locali ed i gestori del settore del divertimento notturno.

Tra i diversi partner e la comunità allargata possono esserci differenti contesti di lavoro in cui trattare argomenti di rilievo e la necessità di un programma "safer nightlife":

I Ignoranza

>> Caratteristiche

[.] La comunità allargata è completamente incosciente della diffusione o natura del consumo di droga

[.] L'attività della vita notturna può essere "underground" o in zone extraurbane ma anche in città lontane verso cui viaggiano i fruitori

>> Strategie che possono utilizzare le organizzazioni

[.] Cominciare con le opinioni dei giovani e dei fruitori del mondo della notte, sulle necessità e sulle preoccupazioni - sondaggi ed osservazione; costruzione di relazioni

[.] Identificare i servizi che hanno un approccio simile e responsabilizzare i frequentatori del mondo della notte, i giovani, la gente del settore...

I Tolleranza

>> Caratteristiche

[.] La comunità allargata pensa che il mondo della notte ha qualche beneficio e desidera proteggerlo (per esempio, i benefici economici di un festival in un piccolo centro possono sorpassare la gravità degli incidenti)

[.] Ci sono stati pochi o nessun incidente, associati alla vita notturna, che possano turbare la comunità oppure i problemi sociali non sono associati con il mondo della notte.

>> Strategie che possono utilizzare le organizzazioni

[.] Emergono i benefici economici e sociali di un approccio preventivo (per esempio, si agisce insieme per garantire che si prevedano e controllino incidenti).

[.] Usare l'approccio dello studio dei casi pratici per arrivare all'origine delle problematiche sociali (delle quali le persone sono coscienti), alle loro cause potenziali e all'uso di sostanze (per esempio, molti casi di gravidanze indesiderate dovuti a rapporti sessuali non protetti, evidenziati mediante interviste a giovani donne in gravidanza).

I Rifiuto

>> Caratteristiche

- [.] La religione di alcune comunità o le loro credenze culturali gli proibisce di utilizzare droghe e le differenze generazionali impediscono il riconoscimento della comunità (per esempio: le comunità di minoranze etniche).
- [.] Gli interessi personali impediscono il riconoscimento dei problemi (per esempio, gruppi potenti non vogliono cambiare le risorse né rivolgere l'attenzione dei mezzi di comunicazione o delle comunità verso questi problemi).

>> Strategie che possono utilizzare le organizzazioni

- [.] Sviluppare relazioni efficaci con i leader delle comunità, accrescere la conoscenza e fare informazione per aumentare la fiducia.
- [.] Alcune comunità possono rispondere positivamente all'aspetto preventivo del lavoro (per esempio, agiamo insieme ora, prima che questo si trasformi in un problema reale che pregiudica i vostri giovani).
- [.] Analizzare i costi/benefici mostrando il costo (sociale ed economico) di un approccio che risponde all'emergenza rispetto al costo di un approccio programmato.

I Poca coscienza

>> Caratteristiche

- [.] Può essere accaduto un incidente (per esempio, una morte associata al consumo di sostanze in un locale notturno) od un tema sociale può essere arrivato ad un punto critico, questo può generare la consapevolezza su aspetti più ampi associati al mondo della notte e all'uso di droghe.
- [.] Qualche persona con maggiore consapevolezza può aver cominciato ad influire sulla comunità allargata.
- [.] I mezzi di comunicazione possono aver aumentato l'attenzione sul settore del divertimento notturno.

>> Strategie che possono utilizzare le organizzazioni

- [.] Informare ed educare utilizzando dati ed evidenze
- [.] Instaurare una relazione con la comunità allargata quando si considerano le soluzioni
- [.] Costruire relazioni con gli opinion leader ed i potenziali partner chiave.

I Pianificare preventivamente

>> Caratteristiche

- [.] Uno o più enti possono aver cominciato a condividere informazioni ed a partecipare al network

- [.] Un'amministrazione locale o nazionale può stare sotto pressione per la resistenza alla vita notturna/al consumo di droghe.
 - [.] Un'agenzia per le tossicodipendenze può essere cosciente dei cambiamenti di tendenza o delle crescenti sfide di fronte alle quali non ha le capacità, le risorse, le conoscenze né l'esperienza per affrontarle.
- >> *Strategie che possono essere utilizzate dalle organizzazioni*
- [.] Valutazione dei bisogni dei locali
 - [.] Sviluppo di strategie pianificate con i partner
 - [.] Proporre di predisporre un progetto per ottenere risorse
 - [.] Consultarsi con i partner ad ogni stadio ed essere preparati a risolvere i conflitti sui ruoli, responsabilità e territorialità
 - [.] Definire i benefici per tutti i possibili partner e la comunità.

Pronti per implementare un programma “safer nightlife”

I Preparazione

>> *Caratteristiche*

- [.] Si è ottenuto un quadro complessivo della vita notturna, dell'uso delle droghe, dei fruitori del mondo della notte e dei servizi realizzati presentando dati ed analisi (incluso lo sviluppo futuro e la evoluzione)
 - [.] Sono stati consultati i partner
 - [.] Si è fatto un bilancio di competenze e delle conoscenze delle entità ed identificato i loro punti di forza e di debolezza per trovare le soluzioni necessarie
- >> *Strategie che possono utilizzare le organizzazioni*
- [.] Assicurare che le equipe ed i manager dei servizi erogati abbiano chiaro i valori ed il senso delle misure proposte (si veda 1.1 -1.7)
 - [.] Preparare il personale mediante una formazione appropriata e l'appoggio specifico.
 - [.] Definire chi amministrerà la partnership
 - [.] Sviluppare sistemi di procedure che assicurino che il progetto si sviluppi come si deve (base di dati, controlli, politiche di salute e sicurezza ecc...)
 - [.] Ci deve essere flessibilità nel disegno del ri-orientamento delle azioni, queste inoltre devono stare in armonia con la realtà dei differenti passi del processo di sviluppo

I Inizio

>> *Caratteristiche*

- [.] Le amministrazioni locali, i gestori dei locali, coloro che erogano dei servizi ed altri servizi sono in accordo e comprendono i dati e l'analisi
- [.] I partner hanno considerato una serie di soluzioni e sviluppato un piano progettuale per provare le politiche scelte.
- [.] I ruoli e le responsabilità sono state stabilite e si sono distribuite le risorse nel caso in cui fosse necessario
- [.] Si sono fissati gli obiettivi e le mete e si è creato un processo di controllo per verificare l'impatto durante il lavoro

>> *Strategie che possono utilizzare le organizzazioni*

- [.] Creare un gruppo di coordinatori dei partner che assicuri il dialogo costante e l'impegno
- [.] Essere flessibili quando si animi la collaborazione (organizzando riunioni con gruppi più piccoli su punti specifici e/o usando orari adatti)
- [.] Disegnare un piano di azione alternativo se qualcuno degli elementi della partnership fallisce (fare una valutazione dei rischi identificando quali aspetti possono fallire e quali sono le azioni preventive o le soluzioni).
- [.] Preparare accordi di rete per assicurare la chiarezza e l'impegno (accordi più semplici all'inizio, e più complessi durante tutto il processo)

I Istituzionalizzazione e stabilizzazione

>> *Caratteristiche*

- [.] Il progetto si è valutato positivamente e sta avendo il suo impatto.
- [.] La collaborazione tra i partner è abituale e si è trasformata in una parte consolidata del servizio locale
- [.] La distribuzione delle risorse non è più allo stadio iniziale e si è stabilizzato in un processo graduale
- [.] Si è stabilita la formazione di coloro che erogano i servizi, il reclutamento e la crescita del personale, l'informazione e il riconoscimento tra i frequentatori del mondo della notte.

>> *Strategie che possono utilizzare le organizzazioni*

- [.] Il personale direttamente coinvolto nel lavoro trasmette la propria esperienza per assicurare la continuità se c'è un cambiamento di personale.
- [.] I metodi di valutazione prevedono processi che includono le opinioni di tutti gli attori coinvolti

[.] Promemoria e relazioni regolari aiutano a mantenere tutti gli attori coinvolti informati sul progresso

[.] Le strategie ed i piani sono aggiornati affinché il progetto si muova verso la tappa successiva o forniscano una strategia di uscita

I Conferma / Espansione

>> *Caratteristiche*

[.] Coloro che erogano i servizi locali sviluppano, adattano e migliorano le politiche per una sostenibilità del progetto a lungo termine

[.] Altri servizi e coloro che erogano servizi in altre zone, stanno imparando dal progetto ed imitano l'approccio nei propri contesti

>> *Strategie che possano utilizzare le organizzazioni*

[.] I resoconti del lavoro sono ampiamente diffusi

[.] Seminari appropriati, conferenze e giorni di apertura al pubblico assicurano che si condividano le buone prassi

[.] Tutti i partner si compensano per il loro lavoro e si sostengono per tutelare un interesse continuo.

I Professionalizzazione

>> *Caratteristiche*

[.] Gli approcci e le pratiche che sono state apprese da coloro che erogano i servizi formano parte di una formazione e di uno sviluppo professionale continuo.

[.] Altri operatori professionisti dei diversi settori lavorativi (salute, giustizia, operatori sociali ed educatori per i giovani) adattano ed utilizzano le pratiche nei propri ambiti di intervento.

>> *Strategie che possano utilizzare le organizzazioni*

[.] Il modo di valutare assicura che le azioni mirino agli elementi principali del successo, alle qualità essenziali ed alle conoscenze necessarie degli approcci; queste si diffondono nelle istituzioni formative.

[.] La comunicazioni tra le varie entità e l'attività di formazione permette che si utilizzino gli approcci e che attraversino i vari settori

Spesso la collaborazione si raggiunge grazie ai piccoli passi che si fanno durante un lungo periodo di tempo, costruendo fiducia, buone relazioni tra le persone chiave durante i lavori più semplici e collaborazioni su piccola scala.

Quando si prende in considerazione una collaborazione più consistente, i partner potenziali devono considerare:

- [.] L'estensione dello spazio comune e le aree dei diversi valori, obiettivi e metodi.
- [.] L'equilibrio tra risorse, tempo e responsabilità dei partner.

Imparare dall'esperienza

I dialoghi (individuali e collettivi) fanno emergere i bisogni che sarebbe impossibile esprimere senza questo processo e consentono di ottenere benefici per tutti i partner.

[+] Gli operatori socio-sanitari, i poliziotti, i gestori dei locali, ed i frequentatori del mondo della notte provengono da un passato differente ed i propri obiettivi principali possono essere tra loro diversi. Non sono abituati a lavorare insieme e per questo è necessario un sforzo per coinvolgere tutti.

[+] La salute, la sicurezza, il guadagno economico ed il divertimento sono obiettivi diversi che però possono essere connessi tra loro. La collaborazione deve avere benefici, a breve e a lungo termine, per tutti i partner e deve apportare qualcosa anche al settore del mondo della notte, qualcosa che vada anche oltre la questione della sicurezza. Si deve andare oltre il sentimento di competizione tra i differenti membri del settore e facilitare la collaborazione tra le diverse parti coinvolte.

I partner che si concentrano nelle soluzioni realizzano di più se sono uniti

Il lavoro per sviluppare nuovi approcci in circostanze di sfida mette alla prova i partner ed insegna ad andare oltre le difficoltà trovando soluzioni insieme invece di ricorrere al colpevolizzare l'altro.

Il conflitto tra i partner spesso avviene per la disuguaglianza nella distribuzione del potere e delle risorse

In molte collaborazioni ci sono agenzie leader responsabili di mettere insieme le persone e gestire il processo. Ad ogni modo la responsabilità della leadership non deve ricadere unicamente in un solo partner leader: tutti i partner devono condividere la leadership nel rispetto della propria organizzazione, staff, attori coinvolti e pubblico.

[+] È importante che i partner riconoscano quello che ognuno apporta. Qualche organizzazione può avere un budget più significativo, maggiore personale e le risorse, mentre altre organizzazioni più piccole possono avere a malapena la sufficiente connessione con il mondo della notte ed i suoi fruitori, essenziali per il successo del progetto. La redistribuzione delle risorse non sempre è possibile mentre una distribuzione del rispetto si che lo è!

Il coinvolgimento dei partner aumenta la legittimità e l'efficacia delle azioni.

Vedere esempio di buone prassi a pagina 48 e 51.

05

Risorse e Competenze

.....
Azioni specifiche

I Amministrazione

- [+] Riconosce che quando si creano progetti il tempo deve essere investito nel processo di sviluppo prima che inizi l'implementazione e la messa in moto.
- [+] Stabilisce un clima collaborativo mediante ricompense offerte quando si condividono le risorse
- [+] È preparata per accogliere piccoli partner la cui esperienza e connessione con il mondo della notte è cruciale per la buona riuscita.

I Gestori del settore del divertimento notturno

- [+] Considerano i benefici della sponsorizzazione delle risorse spendibili, che mettono in relazione il mondo della notte con i servizi che si preoccupano, sono responsabili e socialmente coscienti.
- [+] Considerano i benefici quando si concede uno spazio per coloro che erogano servizi come le "chill-out", il dare informazioni e supporto. Fuori dei locali lo spazio è caro per le piccole organizzazioni.

I Professionisti sul campo

- [+] Quando si considera il costo per lo svolgimento del proprio servizio, assicurarsi che sia valutato lo sviluppo del personale.
- [+] Si può acquisire molto con lo sforzo e l'impegno di pochi; però le organizzazioni che investono in semplici ricompense, come la creazione di equipe e locali comodi per le riunioni, aiutano a mantenere il personale ed i volontari, oltre a mantenere la loro fedeltà.

I Utenti

- [+] Partecipano e promuovono azioni "safer nightlife" per rialzare la qualità dei locali per il pubblico
-

5.1 Risorse per rispondere alle necessità

I partner europei di Safer Nightlife includono dalle grandi alle piccole organizzazioni comunitarie basate sul lavoro dei volontari. Tutti hanno incontrato differenti modi di sviluppare metodi per promuovere la salute e la sicurezza e dare sostegno ai fruitori del mondo della notte, utilizzando diversi livelli di risorse:

Risorse	Basso budget	<<< >>>	Risorse di alto livello
Persone	Attività organizzate e gestite da volontari (ad esempio educazione tra pari)	Equipe costituite da personale stabile e professionale	Equipe di specialisti e professionisti
Informazione	Tramite programmi informatici (internet, posta elettronica...)	>>> Materiale stampato	>>> Campagna mediatica
Fiducia e credibilità	Acquisita con l'esperienza condivisa	>>>	Acquisita mediante marketing e risalto pubblicitario
Servizi gratuiti (Acqua, preservativi, coperte ecc..)	Partner o sponsor le offrono in modo gratuito	>>>	Il servizio di distribuzione investe in prodotti della propria marca
Agevolazione della chill-out	Chiacchierata informale	>>>	Spazio interamente equipaggiato con addetti specializzati

Analisi delle sostanze	Test “Marquis”	>>>	Sistema di determinazione da laboratorio
Spazio di lavoro (informazione, sostegno e trattamento)	Presa in prestito di spazi dei partner	Condivisione spazi	Spazi propri
Servizio di consulenza e terapia	Terapeuti volontari e supporto dei pari	>>>	Terapeuti remunerati o sovvenzioni con i servizi
Allerta rapida per le sostanze alterate	Di “bocca in bocca” attraverso il network	Volantini	Un testo attraverso la messaggeria web

5.2 Attitudini e risorse umane

I partner europei che svolgono azioni di promozione della salute sono generalmente erogatori di servizi. Nonostante ciò il ventaglio di capacità ed esperienze che hanno sviluppato durante il progetto include:

- [.] Sviluppo comunitario/animativo – raccogliendo le opinioni degli attori coinvolti
- [.] Comunicazione e negoziazione - lavorando con i politici ed i mezzi di comunicazione, promuovendo progetti ai giovani ed alla comunità
- [.] Leadership – svolgendo collaborazioni e risolvendo problemi; persuadendo e influenzando le comunità ed i governi.
- [.] Appoggio alla gioventù – informazione sulle sostanze –lavoro con i fruitori del mondo della notte
- [.] Esperienza diretta / vicinanza
- [.] Gli ex clubber e quelli attuali

È comune che i diversi gruppi di professionisti mirino al proprio settore nel momento in cui si svolgono nuove azioni; tuttavia, quando si assume del personale o si cerca l’aiuto e l’appoggio di persone con competenze chiave, molti progetti godono il beneficio di avere un ventaglio di competenze che vanno ben oltre il proprio settore professionale

La collaborazione può aiutare il personale ad imparare dall’esperienza degli altri, condividere la formazione e può offrire possibilità come lo scambio di personale

per brevi periodi, aiutare lo sviluppo di competenze, conoscenze e comprensione da parte del personale. Anche le piccole organizzazioni hanno trovato il modo di aumentare il proprio impatto potenziale creando associazioni tra organizzazioni (per esempio formando il personale di un locale, dai camerieri al bancone fino agli addetti all'entrata ed ai servizi igienici, migliorando la loro capacità di affrontare situazioni di emergenza, la qualità del servizio offerto ai clienti ed aumentando l'accesso dei clubbers ai punti di informazione e chill-out).

In molte zone i progetti hanno dovuto incrementare il proprio personale a causa del luogo o della natura del lavoro o perché l'approccio era sperimentale e non si era provato prima. In entrambi i casi i valori ed i principi di "safer nightlife" sono qualità essenziali che devono essere condivise dal potenziale personale. Il risultato dello sviluppo del personale deve andare più in là delle conoscenze sulle droghe e del mondo della notte ed includere le competenze sopra descritte.

Imparare dall'esperienza

Pensare al futuro è fondamentale, portando a termine una consulenza sui rischi per tutte le risorse base:

- [+] Per gli erogatori di piccoli servizi è importante avere una serie di opzioni disponibili e valutate per tutte le risorse fondamentali che si utilizzeranno
- [+] Il processo di consulenza sui rischi spinge gli erogatori dei servizi a considerare un "piano b" per ogni aspetto fondamentale dei propri servizi (risorse e personale). Prendere il tempo necessario per soppesare ogni cosa, come i cambiamenti di finanziamento, di politiche o di politici, e di personale chiave che potrebbero mettere in pericolo le risorse.

Le organizzazioni di formazione sono dinamiche:

- [+] Anche se gli erogatori di piccoli servizi beneficiano di un gruppo di persone stabili è utile avere un ricambio di personale o opportunità esterne per imparare, per avere nuove idee e prospettive da sviluppare all'interno dell'organizzazione.
- [+] Gli erogatori di servizi che dipendono da un leader particolarmente carismatico corrono il rischio che, se questo va via, l'organizzazione si ritrova destabilizzata. Le piccole organizzazioni possono pianificare una strategia di sostituzione assicurando lo sviluppo di tutto il personale dell'equipe che aiuti ad identificare i leader potenziali.

Vedere esempio di buone prassi a pagina 53 e 55

Risultato e sostenibilità

.....
Stabilire le basi per sostenere
la vita notturna più sicura

06

I Amministrazione

[+] Mentre il mondo della notte e l'uso di droghe è principalmente un fenomeno giovanile, generazioni di clubbers diventano adulti con diversi atteggiamenti nei confronti delle sostanze e delle attività per il divertimento. I loro bisogni a lungo termine rispetto alla salute possono richiedere un supporto.

[+] Le tendenze di consumo cambiano a seconda dei nuovi mercati che emergono e si diffondono. La politica pubblica deve accettare che lo sviluppo e l'innovazione sono sempre necessari.

[+] Le sostanze da tempo stabilizzate, come l'alcol, continuano ad essere una sfida per coloro che erogano i servizi tentando di proteggere la salute.

Gli sviluppi per la promozione della salute nel mondo della notte devono essere sostenuti per evitare un ciclo continuo in cui si ripetono gli errori, dopo che le conoscenze e l'esperienza si sono perse nel tempo.

I Gestori del settore del divertimento notturno

[+] Il litigio, per responsabilità tanto personali quanto collettive, si sta trasformando in un aspetto accettato della vita in Europa.

[+] La collaborazione a lungo termine con i politici, i promotori dei progetti "safer nightlife" e gli assicuratori può comportare maggiori benefici per gli organizzatori del mondo della notte che prendono seriamente i temi della sicurezza e della salute.

[+] I progetti safer nightlife aiutano il settore e la sua industria affinché vadano verso la legittimazione e normalizzazione delle proprie attività per conquistarsi un'immagine positiva nell'opinione pubblica.

I Professionisti sul campo

[+] I dati del monitoraggio e della valutazione sono più utili se si condividono in modo attivo per sapere cosa funziona e per assicurarsi che i politici e gli altri attori coinvolti siano coscienti di quello che si è raggiunto e quello che rimane ancora da fare.

[+] Assumere personale a breve termine, per progetti a tempo determinato, può influenzare lo svolgimento futuro del lavoro. Per rimediare si richiede una pianificazione strategica attenta e il lavoro in partnership.

I Utenti

[+] Far parte come volontario (peer) di progetti comunitari vuol dire essere un membro attivo del mondo della notte e del suo miglioramento.

6.1 Stabilire la struttura per controllarne il progresso

Quando si imbattono in un progetto “safer nightlife”, molte organizzazioni condividono mete con altri partner che si concentreranno al massimo sul miglioramento della salute, della sicurezza, e della giustizia. Questi saranno aspetti importanti di controllo. Tuttavia, altri aspetti del progetto dovranno essere monitorati, ed includono:

- [.] Cambiamenti dell’atteggiamento e della consapevolezza dei partner o della comunità allargata.
- [.] Cambiamenti dell’atteggiamento e della consapevolezza dei fruitori del mondo della notte.
- [.] Maggiore condivisione dell’informazione e pianificazione tra gli organizzatori del settore ed i servizi.
- [.] Miglioramento della qualità, della collaborazione e della leadership.
- [.] Mezzi di comunicazioni più informati.

6.2 Comunicazione degli attori coinvolti

Il momento di cominciare a comunicare il progresso che si è raggiunto e l’impatto del lavoro di un lavoratore sui collaboratori è basilare. Gli attori coinvolti devono sapere:

- [.] Che succede, quando e dove?
 - [.] Che si fa, e perché?
 - [.] **Come** si utilizzano i soldi, il tempo, le risorse e che cambiamenti sta generando?
- Ci sono molti modi di acquisire un alto livello di comunicazione senza annoiare i partner o utilizzare troppo del loro tempo. I membri del safer nightlife workgroup hanno utilizzato una serie di metodi affinché le persone stiano in contatto con il loro lavoro:
- [.] Bollettini e-mail o e-zines.
 - [.] Newsletter o avvisi.
 - [.] Cartoline
 - [.] Apparire sui mezzi di comunicazione generali o specialistici (arrivare alle infermiere mediante le loro riviste professionali)
 - [.] Cambiare l’aspetto di pagine web e l’utilizzo di messaggeria elettronica

Una pratica più innovativa include sviluppare sistemi di accreditamento per i locali, che permettano ai partner locali di un progetto safer nightlife di porsi un “label” che indichi uno standard di servizio di qualità. Questo comunica ai clienti e ad altri servizi un messaggio importante di collaborazione tra servizi.

Lavorare insieme ai mezzi di comunicazione ha avuto un impatto sia positivo che negativo per molti partner del progetto safer nightlife. L'impatto positivo include una consapevolezza del pubblico più ampia rispetto all'uso delle droghe, il mondo della notte e gli aspetti che riguardano i clubbers, però solamente quando i giornalisti informano in modo preciso e responsabile riguardo ciò che dicono i portavoce. Quando l'esperienza è negativa si deve spesso ad un giornalismo povero ed irresponsabile, che informa erroneamente su fatti raccontati e parole dette da coloro che erogano i servizi.

Se coloro che erogano dei servizi vogliono lavorare con i mezzi di comunicazione, esistono alcune misure precauzionali che possono aiutare ad ottenere un'immagine più efficace:

- [.] Nominare uno o due portavoce per il servizio e offrirgli informazioni sui mezzi di comunicazione da un formatore con esperienza
- [.] Sviluppare una politica chiara per il servizio, su quali aspetti del settore del divertimento notturno si discuteranno con i mezzi di comunicazione e quali no; considerare attentamente in quali circostanze poter permettere al giornalista di intervistare gli utenti del servizio o il personale.
- [.] Provare a costruire relazioni con alcuni giornalisti dei quali si rispetti il lavoro. Invitarli per vedere cosa si fa fuori dalle registrazioni prima che inizino a scrivere sull'argomento.
- [.] Fare la propria registrazione dell'intervista coi giornalisti ed essere accompagnato da un collega. Prepararsi a lamentarsi, rispettosamente ma con decisione, se c'è una citazione fatta male o una cattiva rappresentazione. Nonostante questo, prepararsi a vedere i propri commenti utilizzati parzialmente o nei modi in cui non si intendeva!

6.3 Sostenere un mondo della notte più sicuro – la sfida del cambiamento culturale

Studi sullo sviluppo delle organizzazioni hanno evidenziato che i processi di cambiamento culturali all'interno delle stesse organizzazioni impiegano 3-5 anni a realizzarsi, dipendendo dallo stato di preparazione della organizzazione. La realtà per un progetto "safer nightlife" è molto più complessa: il contesto della vita notturna non solo è diverso e sempre in cambiamento, ma c'è anche un ampio ventaglio di partner che, con la propria cultura organizzativa, contribuisce al mix. Gli obiettivi politici e l'impegno sono a breve termine, potendo mutare con ogni cambio di governo. Per coloro che erogano i servizi questo contesto presenta sfide significative.

Gli erogatori di servizi europei hanno usato una serie di tecniche per assicurare che i nuovi approcci si inseriscano nella cultura e nella pratica, e che includono:

- [.] Identificare gli "innovatori" che sperimentino e dimostrino risultati affinché altri li seguano per promuovere un mondo della notte più sicuro.

- [.] Identificare dei referenti che gestiscano il cambiamento nelle proprie organizzazioni o tra partner, che siano credibili e rispettati dai propri colleghi e che appor- tino credibilità al progetto.
- [.] Coinvolgere alcuni personaggi cruciali affinché si interessino al tema “safer ni- ghtlife” dimostrando che esiste qualcosa di efficace.
- [.] Focalizzare lo sforzo e l'energia in ciò che si può raggiungere in termini positivi mediante la persuasione invece di provare a combattere contro coloro che non possono o non vogliono essere convinti. In fondo, un movimento comincia con coloro che sono convinti tralasciando coloro che non lo sono.

6.4 Pianificare a lungo termine

In Europa, nel settore pubblico ed in quello del privato sociale, il finanziamento è a tempo determinato per progetti della durata da uno a cinque anni. In molti casi le au- torità pubbliche si trovano, a fine anno finanziario, con fondi in eccesso che vogliono distribuire in lavori a “spesa rapida”. Questo mette molta pressione alle organiza- zioni affinché rispondano ad opportunità che non avevano preventivato, pianifichino la continuazione dei progetti prima di completarli e mantengano il personale e il loro morale in una situazione di precarietà finanziaria.

Gli erogatori di servizi europei hanno sviluppato meccanismi per far fronte a queste situazioni e comprendono:

- [.] Essere preparati a dire “no” a finanziamenti a breve tempo o “di fine anno” che li distra- gga dai propri propositi fondamentali, avendo però altre opzioni per mante- nere le spese dell'equipe, la formazione, i miglioramenti degli spazi o altre opzioni a “spesa rapida”, per migliorare il lavoro esistente da proporre ai finanziatori senza grande preavviso.
- [.] Utilizzare regolarmente controlli d'informazione per la pianificazione di nuove fasi di lavoro molto prima della scadenza dei progetti esistenti.
- [.] Sostenere l'informazione sull'analisi dei bisogni affinché si possano prevedere le tendenze e le richieste ai servizi in modo continuativo. Questo aiuta a mantenere una visione del futuro delle relazioni tra i partner ed i finanziatori, anziché avere un atteggiamento retroattivo che si focalizzi sulla continuità di ciò che è stato finanziato in passato.

6.5 Trasmissione dell'esperienza

Alcuni degli erogatori di servizi lavorano con l'obiettivo di concludere il proprio lavoro dopo un determinato periodo di svolgimento. In questo modo il loro compito sarà quello di trasmettere le proprie capacità, gli atteggiamenti, conoscenze ed esperienze, ad altre organizzazioni, comunità o gruppi di persone interessate, per continuare a promuovere una vita notturna più sicura. Durante questo processo le agenzie per le tossicodipendenze si trovano in una transizione che va dallo sviluppo e gestione dei servizi per l'utenza al lasciarli per coloro che li continueranno.

Quando si pianifica la fine di un'attività o di un progetto, le organizzazioni dovrebbero assicurare che si dedichi tempo del lavoro per tramandare le conoscenze e l'esperienza che il personale ha acquisito. Quando un lavoro arriva alla sua conclusione è, spesso, un momento naturale di passaggio in cui anche il personale cambia; infatti è frequente che i contratti finiscano in questo momento. Le organizzazioni rischiano di trovarsi in una "fase di inesperienza" se si sbaglia a recepire quanto appreso e ad inserirlo nelle conoscenze collettive dell'organizzazione.

Un'iniziativa finanziata dal FSE ha sviluppato uno "strumento di consulenza preparativo" per pianificare la successione di un progetto e la sua chiusura. Questi strumenti on-line aiutano le organizzazioni ad informarsi sulle capacità, i sistemi, le consegne, i partner e il network, per poi guidarle attraverso ciò di cui hanno più bisogno per i propri progetti futuri.

Imparare dall'esperienza

Collegare gli obiettivi e fissare mete per un progetto realista e pianificato nei tempi

Alcuni progetti hanno ritardi che già si conoscono; per esempio il trovare personale nuovo affinché lavori in un progetto può richiedere del tempo. Le mete del primo anno devono combaciare con il tempo che si richiede affinché il progetto sia totalmente operativo.

Essere preparato a rivedere obiettivi e mete ad intervalli regolari

Le circostanze locali possono cambiare rapidamente (la vita del mondo della notte può aumentare o diminuire) o possono emergere nuove tendenze che richiedono l'aggiustamento degli approcci.

Costruire ad intervalli regolari con tutti i partner, e riconsiderare la pianificazione per il futuro, aiuta ad assicurare che gli obiettivi e le mete rimangano rilevanti e stimolanti.

Un approccio imprenditoriale aiuta la sostenibilità'

[+] Alcune organizzazioni hanno inserito con successo nuovi approcci nel lavoro quando hanno creato introiti per appoggiare importanti attività, vendendo i propri servizi di formazione di gruppi professionisti.

[+] Alcune organizzazioni generano introiti vendendo il proprio materiale informativo ad altre entità (le quali si risparmiano di doverlo fare da sole).

Vedere esempio di buone prassi a pagina 57 e 60



Esempi di buone prassi

.....
Otto casi specifici

07

I Parole chiave

Sistemi d'informazione, monitoraggio e valutazione.

I Luogo

Edimburgo, scozia

I Background

Negli ultimi quindici anni crew 2000 ha provato a garantire l'efficacia delle proprie azioni, per questo monitoriamo e valutiamo tutti i nostri servizi. Questo è in particolare modo vero quando pianifichiamo i servizi e usiamo diversi metodi per assicurare l'efficacia e l'efficienza di ogni cosa che facciamo.

I I responsabili dell'azione

Questo è un aspetto ricorrente all'interno di crew 2000 ed è costantemente inserito nella pratica. Tutti i contatti informativi, la consulenza o il supporto sono registrati come anche i contatti durante gli interventi notturni. I questionari ed i sondaggi ci offrono un feedback su come stiamo lavorando con l'utenza e ci danno informazioni sull'uso di sostanze.

I Collaboratori chiave

Le autorità locali, i servizi per la salute, gli organizzatori dei festival, dei rave ed i gestori dei club privati sono tutti partner chiave esattamente come le autorità sanitarie.

I Obiettivi chiave

Offrire informazioni, consulenza ed appoggio affinché le persone possano prendere decisioni consapevoli sull'uso di sostanze; promuovere la salute e la sicurezza nel settore del mondo della notte. Controllare le tendenze ed apprendere ciò che è efficace quando si lavora con le persone.

I Attivita'

Outreach** nell'ambito del divertimento notturno, numeri telefonici di sostegno, drop-in shop***, formazione dell'equipe e del personale. Tutte le attività sono controllate e registrate, si realizzano indagini specifiche per controllare l'efficacia dei servizi e aggiustarne o pianificarne di nuove per soddisfare le necessità.

* Esempio pratico riferito al Capitolo 3

** L'Outreach è un termine inglese che indica lo sforzo di un gruppo di connettere le proprie idee o le pratiche con gli sforzi di altre organizzazioni, gruppi o specifici uditori o pubblico in generale.

*** Denominazione mutuata dall'inglese con il significato di "vieni dentro", ad indicare un luogo di accoglienza, definito a bassa soglia, per agganciare persone che hanno problemi, in questo caso riferiti alla dipendenza ed all'abuso di sostanze.

I Budget e risorse

I costi sono inclusi in ogni proposta di finanziamento e sono calcolati prima dell'inizio di qualsiasi lavoro. In termini di risorse necessarie (personale, equipaggiamento e materiali) si richiede per queste attività circa il cinque per cento del tempo totale del progetto affinché il controllo e la valutazione siano efficaci.

I Impatto significativo

Spesso siamo coscienti dei cambiamenti degli stili di consumo prima di altre agenzie e possiamo confrontare le nostre rilevazioni con i nostri dati precedenti. Questo ci permette di avvisare gli altri attori coinvolti e pianificare azioni basate sui dati ed i fatti che sono emersi.

I Elementi di successo

Avere l'impegno del personale e dei volontari è assolutamente vitale per il successo i cui elementi sono:

- [.] Feedback molto positivi degli utenti sul valore dei nostri servizi
- [.] Abilità dimostrate dalle evidenze nell'influire nella politica del settore pubblico o privato.
- [.] Dimostrata l'abilità di ottenere piccole risorse e anticipare le necessità

I Ostacoli e/o insufficienze

Si necessita di più risorse e più varietà nelle competenze tecniche, per costruire database e l'essenziale management; inoltre si necessita anche di competenze tecniche per l'intervento centrato sulla persona nell'ambito della scena notturna ed interazione con il pubblico.

I Prospettive

Desideriamo estendere le nostre abilità nella ricerca come nell'identificazione delle nuove tendenze; abbiamo delle ottime idee rispetto a ciò ma necessitiamo di maggiori risorse.

I Maggiori informazioni

www.crew2000.co.uk

I Parole chiave

Tendenze emergenti, gioventù, etnografia, network sociale, consumo di sostanze.

I Luogo

Catalogna (Spagna). Popolazione: 7.197.174 abitanti.

I Background

Tutti i luoghi che la gioventù utilizza per conoscere amici, godere e utilizzare il proprio tempo libero: club, discoteche, rave-party, after, feste private, locali musicali (piccoli e grandi concerti come il sonar o il primavera sound), festività locali, contesti di divertimento notturno in strada (spiagge, parchi, piazze).

L'osservatorio indaga anche sul modo in cui i frequentatori si spostano da un luogo ad un altro.

Non si studia solamente il consumo di droghe durante il fine settimana, ma analizziamo anche i diversi modi di consumo di sostanze tra il tempo libero ed i giorni lavorativi.

I I responsabili dell'azione

Questa ricerca è portata avanti dall'“associació institut genus” che iniziò l'attività nel 1966 e fu fondata da professionisti del sociale e della sanità. Dal principio è stata pioniera nel rilevare, analizzare e trattare i problemi sociali e sanitari. In questi anni ha sviluppato servizi per la salute e le attività che tentano di promuovere una società basata sulla giustizia e sulla solidarietà.

I Collaboratori chiave

Anche se l'attività è gestita da “associació institut genus” esiste una stretta relazione con altri gruppi che lavorano nei campi sociali e sanitari come “energy control” e “som nit”.

I Obiettivi chiave

Il report dà una visione panoramica e globale dei soggetti studiati; l'obiettivo principale è presentare una relazione annuale e continuativa che possa offrire linee direttive utili per l'amministrazione, i tecnici del sociale e sanitari, le agenzie per le tossicodipendenze, gli operatori sociali e sanitari e che possa dare alternative possibili per la promozione di cambiamenti sull'educazione sulla salute e sulle azioni di riduzione dei rischi.

I Targhet

Giovani consumatori di sostanze della catalogna. Nei primi anni il range di età studiato è stato dai 15 ai 30 anni e attualmente si è ampliato dai 12 ai 40 anni. La popolazione si studia in sottogruppi a seconda dei luoghi che frequentano, degli stili di vita, della residenza o meno in centri urbani o rurali, dell'estetica e del tipo di musica che ascoltano.

Per la forte presenza di popolazione immigrata che la catalogna ha ospitato durante gli ultimi anni, nella popolazione studiata si è inclusa anche questa fascia; negli ultimi anni si osserva anche la presenza di giovani che vengono a studiare nel nostro paese o in occasione di grandi eventi musicali o a passare le proprie vacanze.

I Attivita'

Progettazione dell'osservatorio: (díaz, pallarés, barruti, romaní, 1998)

Guida del report: (díaz, pallarés, barruti, , 1999)

Report annuale: (díaz, pallarés, barruti, espluga, canales, martínez, 2000 – 2006)

La strategia fondamentale dell' "osservatorio sui nuovi consumi di sostanze nel contesto giovanile" della catalogna consiste nell'utilizzare differenti fonti, sia qualitative sia quantitative, per ottenere tutti i diversi tipi di informazioni.

Da una parte si può contare su una media di 25 giovani ricercatori che a loro volta intervistano periodicamente circa 15 consumatori di droghe. In queste interviste si affrontano i temi di studio dell'osservatorio: giovani, stili dei sottogruppi, contesto e ambiente che frequentano, consumo di droghe, effetti percepiti delle droghe, il mercato su piccola scala, spostamenti, conseguenze derivate o relazionate al consumo di droghe o allo stile di vita.

Altre fonti d'informazione sono i sondaggi che si realizzano annualmente nei club, discoteche e after-hours e che raccolgono i temi di studio citati precedentemente. Inoltre, come strumento quantitativo, si fa affidamento su una scheda standardizzata che è distribuita alla rete di consumatori di ogni ricercatore due volte l'anno. Questa scheda raccoglie dati sull'itinerario percorso in un fine settimana, i mezzi di trasporto che si sono utilizzati per gli spostamenti e le sostanze consumate.

Infine si realizzano trenta interviste approfondite agli informatori chiave che sono profondi conoscitori dei temi di studio dell'osservatorio.

Trimestralmente si organizzano riunioni con un comitato di esperti allo scopo di seguire il corso di tutte le attività.

I Budget e risorse

Costi: 98.000 euro

I Fonti di finanziamento

Dipartimento della sanità del governo della catalogna, comune di barcellona e provincia di barcellona.

I Risorse umane

- [.] Equipe di gestione e autori del report: formata da due antropologi, due psicologi ed un sociologo
- [.] Comitato di esperti: formato da professionisti provenienti dai dipartimenti finanziari e da quello per le politiche giovanili
- [.] Team sul campo: 25 giovani ricercatori
- [.] Team di studio: 25 intervistatori
- [.] Gruppo di informatori chiave: 30 professionisti che conoscono in profondità i temi in questione
- [.] Direttore informatico
- [.] Segretaria

I Elementi di successo

I report annuali realizzati dall'osservatorio sono diventati uno strumento di riferimento per i professionisti che lavorano nell'ambito delle tossicodipendenze, tanto nell'amministrazione quanto negli enti privati.

I Ostacoli e/o insufficienze

Costante cambiamento dell'equipe sul campo che comporta una formazione continua dei nuovi arrivati

Difficoltà nell'incontrare giovani ricercatori che entrino in contatto con la popolazione immigrata.

I Maggiori informazioni

<http://www.genus.es/associacio/esp/estudis/index.htm>

<http://www.cocaonline.org/material/index.php>

www.gencat.net/salut/depsan/units/sanitat

www.nitsegura.net

http://www.aspb.es/cache/documents_noves_drogues.html

I Parole chiave

Linee guida del “safer clubbing”, network, marchio di qualità, riduzione dei rischi, sollecitazioni per il “safer nightlife”

I Luogo

Club notturni nelle città svizzere

I Background

Lo sviluppo della cultura dei party di Zurigo negli ultimi 10 anni è stato il principale catalizzatore della formazione dell'associazione “safer clubbing”. Attualmente Zurigo è considerata uno dei più importanti luoghi di party metropolitani d'Europa. Approssimativamente 100 club e bar con piste da ballo (4 volte quelle del 1995) attraggono circa 50.000 persone ogni fine settimana. Questo sviluppo così rapido ha portato anche ad alcuni problemi. Per migliorare la situazione, l'agenzia di consulenza giovanile “streetwork” della città di Zurigo invitò diversi proprietari e gestori dei club ad una riunione e gli presentò l'idea di stabilire un marchio di qualità per tutti i club della città. Questo marchio di qualità si sviluppò con successo nel 2004.

Questa nuova forma di prevenzione strutturata ha avuto come conseguenza molti riconoscimenti. Appoggiata dall'ufficio federale svizzero della sanità pubblica, l'associazione “safer clubbing” lavora per ottenere l'espansione delle proprie attività alle sei città più grandi della Svizzera. Due sedi locali di safer clubbing si sono costituite nella città di Berna e Winterthur e due le seguiranno a Basilea e Lucerna alla fine del 2007.

I Responsabili dell'azione

Il contatto iniziale che portò all'attivazione di “safer clubbing” svizzero fu l'agenzia di consulenza giovanile “streetwork” della città di Zurigo.

Per l'estensione di safer clubbing nelle altre città svizzere i contatti si sono svolti attraverso i coordinatori professionisti ma anche mediante servizi locali preposti ad attività di prevenzione.

I Collaboratori chiave

[.] Proprietari di club e gestori.

[.] Associazioni per la sicurezza

[.] Membri della polizia locale

[.] Servizi medici

[.] Istituzioni locali di prevenzione, del campo delle droghe e della prevenzione all'hiv.

* Esempio pratico in riferimento al Capitolo 4

I Obiettivi chiave

- [.] Safer clubbing = “clubbing” con conoscenze e informazioni che garantiscano un’alta qualità degli eventi nel contesto notturno!
- [.] Avere meno problemi relazionati con l’alcool e l’uso di droghe nei locali per il divertimento notturno.
- [.] Individuazione precoce dei problemi relativi alle droghe nel contesto del divertimento notturno
- [.] Coesistenza con il vicinato
- [.] Collaborazione con la polizia, il governo, le persone chiave all’interno del contesto del divertimento notturno e i servizi di prevenzione.
- [.] Network dei club: permettere al settore del divertimento notturno di avere una voce per fare pressioni.

I Attivita’

- [.] Formare il personale di tutti i club coinvolti.
- [.] Azione di prevenzione e distribuzione di materiale in tutti i club coinvolti
- [.] Riunioni periodiche con l’amministrazione, polizia, servizi di prevenzione e servizi medici.
- [.] Controllare l’implementazione delle linee guida dei club coinvolti.
- [.] Svolgere e adattare linee guida per avere locali più sicuri.
- [.] Campagne speciali su tematiche specifiche quali violenza, dispersione dei rifiuti, ecc...

I Budget e risorse

- [.] Istituzioni nazionali e locali (approssimativamente 15.000 euro l’anno) pagano il coordinatore del progetto per estendere l’attività ad altre città.
- [.] Coordinare la sede locale è parte dei compiti del lavoro di un addetto al servizio di prevenzione locale (nessun costo per Safe Clubbing)
- [.] Tutti i costi per la verifica, i flyer e la pagina web, si pagano con le quote dei soci dei club (circa 400 euro l’anno).

I Impatto significativo

- [.] Forte impatto grazie allo sviluppo di marchi di qualità nel contesto del mondo della notte
- [.] È migliorato considerevolmente il lavoro di prevenzione dei club coinvolti dal safer clubbing.
- [.] L’associazione safer clubbing sta diventando un partner importante per i media, l’amministrazione, il governo e le autorità di polizia.

I Elementi di successo

- [.] Stabilire un buon clima di lavoro tra i proprietari dei club e le istituzioni.
- [.] Creare linee guida di promozione della salute e della sicurezza che si adattino alle necessità locali.
- [.] Creare una situazione di mutuo beneficio per tutti i partner chiave
- [.] Affermare l'istituzione di prevenzione come partner credibile
- [.] L'impegno di un determinato budget per i club
- [.] L'appoggio ufficiale

I Ostacoli e/o insufficienze

- [.] Scarso impatto nelle decisioni politiche rispetto al contesto del divertimento notturno e nei piani strategici della polizia
- [.] Il proibizionismo fa sì che sia difficile a volte parlare apertamente dei problemi
- [.] Scarse risorse finanziarie per strutture professionali
- [.] I costi per ogni club coinvolto.

I Prospettive

- [.] Avere una sede di safe clubbing in tutti i contesti del divertimento notturno in svizzera
- [.] Far parte di uno marchio di qualità europeo

I Maggiori informazioni

www.safer-clubbing.ch
info@safer-clubbing.Ch
safer clubbing
z. Hd. Alexander bücheli / rene akeret
postfach 2070
8031 zürich
or call: +41 43 300 54 77

I Parole chiavi

Qualità, benessere, azione integrata, comunicazione, carta costitutente.

I Luogo

Bruxelles, belgio

I Responsabili dell'azione

Modus fiesta, progetto di modus vivendi

I Collaboratori chiave

Associazioni del mondo della notte, centro locale di bruxelles della commissione comunitaria francese per la promozione della salute.

I Attivita'

- [.] Identificazione dei locali da integrare nel marchio di qualità
- [.] Identificazione dei partner: autorità pubbliche ed organizzazioni di promozione della salute (non solamente di riduzione dei rischi).
- [.] Ricerca sui contenuti necessari per inserirsi nel marchio di qualità (specificità regionali).
- [.] Comunicazione e creazione di strumenti di comunicazione.

I Obiettivi chiave

Per facilitare il corretto comportamento nei club e nelle feste:

- [.] Per facilitare il corretto comportamento nei club e nelle feste:
- [.] Istituire una tavola rotonda che includa gli organizzatori delle feste, l'amministrazione e le associazioni di sanità pubblica.
- [.] Organizzare la formazione per i lavoratori dei club sulla riduzione dei rischi ma anche sul controllo del rumore e dei conflitti.
- [.] Proporre vari servizi nei club e nelle feste: obbligatoriamente: acqua gratis, materiale (tappi per le orecchie, preservativi, lubrificante, informazione generale e specifica sulla riduzione dei rischi) e sistemi di allerta.
- [.] Bonus: servizio di accompagnamento a casa, spazio chill-out, spazio non fumatori, servizio medico, accesso per disabili...
- [.] Fare e promuovere un marchio di qualità per gli organizzatori delle feste che firmino la carta costitutente.

* "Nightlife Well-being Charter": Esempio pratico in riferimento al Capitolo 4

I Budget e risorse

Un responsabile di progetto a tempo pieno ed uno part-time, finanziamenti per promuovere il marchio di qualità.

I Impatto significativo

[.] Adesione del pubblico

[.] Numero di locali aderenti

I Elementi di successo

[.] Un grande gruppo di organizzazioni e discoteche che si è interessato al processo

[.] Le proposte che fanno riguardo alle esperienze nel contesto del divertimento notturno

[.] I mezzi che ha offerto l'amministrazione per tutto il progetto.

I Ostacoli e/o insufficienze

[.] Coloro che lavorano nel settore del divertimento notturno potrebbero coinvolgersi maggiormente nel progetto.

[.] Possiamo estendere il marchio di qualità in altri luoghi

I Prospettive

Vogliamo sviluppare linee guida per promuovere un marchio di qualità in europa

I Maggiori informazioni

www.qualitynights.be

I Per ulteriori informazioni, per favore contattare il coordinatore del progetto:

Catherine van huyck

modus fiesta

rue van artevelde, 130

1000 bruxelles

+32 (0) 2.503.08.62

Modusfiesta@modusvivendi-be.Org

I Parole chiavi

Sicurezza del mondo della notte, formazione, personale dei locali

I Luogo

Città di Parigi

I Background

In conseguenza ad incidenti che ebbero luogo in alcune feste svolte a Parigi nel 2003, dovuti al mix di ghb con alcol, la città di Parigi ed il rappresentante del governo locale, misero insieme gli attori locali coinvolti, per offrire una risposta integrata ai comportamenti rischiosi degli utenti. Questa risposta comprende la formazione del personale dei locali ma anche lo sviluppo di uno “marchio di sicurezza” per questo settore e la diffusione di informazione e materiale nei locali.

I Responsabile dell'azione

La città di Parigi ed il rappresentante del governo locale (prefettura). Il coordinamento è portato avanti dal forum francese sulla sicurezza urbana.

I Collaboratori chiave

La sezione anti-droga della polizia locale, i sindacati dei locali da ballo, le ong locali che lavorano sulla prevenzione e nel campo della riduzione dei rischi.

I Obiettivi chiave

L'attività tenta di contrastare le pratiche a rischio del personale dei locali nelle diverse situazioni della vita notturna (mediante incontri formativi).

I Attività

Questa formazione interattiva, rivolta al personale dei locali, si basa sull'esperienza e sulle necessità espresse dai partecipanti. Gli incontri formativi sono aperti a tutto il personale dei locali affinché si crei un lavoro di squadra.

Proposte per incontri di 2 ore:

- [.] Quali sono le sostanze, i loro effetti ed i rischi ad esse associati
- [.] Come agire in situazioni critiche
- [.] Come ridurre gli incidenti: l'acqua fresca accessibile, climatizzazione, spazi chill-out...
- [.] La responsabilità legale dei locali

* Esempio pratico riferito al capitolo 4

I formatori provengono dalle associazioni partner e dalle sezioni anti-droga della polizia locale.

I Locali che parteciparono alla formazione affermano che le equipe:

[.] Si sentono valorizzate: persone esterne si interessano alle loro necessità ed attività

[.] Si sentono sostenute perché le loro attività sono state avvalorate dai formatori

[.] Apprezzano che ora le istituzioni vogliono supportarli

L'incontro di formazione è uno spazio di scambio: i formatori imparano tanto come il personale.

I Budget

30.000 euro l'anno per il lavoro di coordinamento del gruppo e per l'organizzazione degli incontri di formazione per i locali.

I Impatto significativo

Le equipe si sono sentite valorizzate: qualcuno si interessava ai loro bisogni ed attività; le discussioni hanno rassicurato i componenti del personale, rafforzando le loro iniziative; le equipe hanno apprezzato lo stabilire con le istituzioni relazioni basate sul sostegno; dopo gli incontri di formazione, alcuni locali offrono ora cibo ed altro materiale per ridurre i rischi.

I Elementi di successo

Il coinvolgimento delle forze di polizia negli incontri di formazione fa sì che i proprietari dei locali confidino nel fatto che non verranno perseguiti, nei casi in cui fosse necessario attivare azioni risolutive per problemi o per incidenti associati alle droghe.

I Ostacoli e/o insufficienze

Alcuni locali lavorano con il personale addetto alla sicurezza esterna che non partecipa agli incontri di formazione. Di conseguenza dobbiamo lavorare con queste agenzie private. Sarebbe meglio che il personale addetto alla sicurezza ricevesse una formazione prima di essere autorizzato al lavoro.

I Prospettive

Lo svolgimento di questo progetto si realizzerà nel quadro della struttura descritta, tra i locali coinvolti ed i partner di "fêtez clairs". La controparte dei locali si ritroverà una forte promozione ai giovani, in città e alla radio locale.

I Maggiori informazioni

www.fetez-clairs.org

charlois@urbansecurity.org

I Parole chiave

Gestione dei piaceri e dei rischi, lavoro tra pari, stand informativi, chill-out

I Luogo

Catalogna, madrid, andalusia, isole baleari [-] spagna

I Background

Dal 1997 energy control definisce il proprio punto di vista sul fenomeno del consumo di droghe, con una prospettiva rivolta alla salute pubblica, allo scopo di trovare altre forme di intervento e convivere in un mondo in cui le droghe sono presenti:

- [-] Si accetta che c'è chi desidera consumare e che lo farà
- [-] Consumare droghe non vuol dire avere problemi
- [-] Il consumatore può essere preoccupato per la propria salute
- [-] Ci sono rischi più rilevanti della dipendenza
- [-] La priorità è la qualità della vita ed il benessere dell'individuo e della comunità

I Responsabile dell'azione

Energy control – asociación bienestar y desarrollo (associazione benessere e sviluppo)

I Partner chiave

Le autorità locali, regionali e nazionali (principalmente per la salute e le politiche giovanili), i gestori ed organizzatori delle discoteche, festival e rave-party, gli utenti ed i consumatori di droghe.

I Obiettivi chiave

Promuovere la salute della comunità e ridurre gli incidenti correlati al consumo di sostanze, legali ed illegali, usate a scopo ricreativo:

- [-] Elaborare e divulgare informazioni e orientamenti educativi a giovani, consumatori e non;
- [-] Diventare un punto di riferimento per le informazioni sulle droghe;
- [-] Coordinare, rinforzare e formare il gruppo dei volontari;
- [-] Accrescere l'iniziativa sociale dei professionisti del divertimento notturno;
- [-] Facilitare l'accesso agli spazi informativi ed all'assistenza specialistica;
- [-] Ridurre i rischi associati al consumo di sostanze adulterate.

* Esempio pratico riferito al capitolo 5

I Attività

Energy control è un'iniziativa, fatta con e per i giovani, che vuole stare nei contesti frequentati dai giovani. Nei luoghi del divertimento notturno si allestiscono stand informativi e di consulenza in cui si mettono a disposizione materiali preventivi e strumenti di analisi di sostanze

I Budget e risorse

164.553 euro, 9 professionisti, 103 volontari

I Impatto significativo

- [.] Avvicinarsi alla popolazione di consumatori di alcol e droghe
- [.] Rinforzare la posizione di astensione dall'uso tra i non consumatori
- [.] Favorire la scelta di adeguate decisioni tra i consumatori
- [.] Aumentare il livello di informazione sulle droghe
- [.] Individuare precocemente situazioni di rischio
- [.] Ridurre l'impatto ambientale del consumo
- [.] Offrire informazioni su come ridurre i rischi

I Elementi di successo

- [.] Riconoscimento da parte di molti all'interno del settore del divertimento notturno
- [.] Grande coinvolgimento del gruppo dei volontari per lo svolgimento del progetto
- [.] Grande flessibilità quando si sviluppano nuove iniziative
- [.] Continuità nell'integrazione dei nuovi volontari e dei professionisti

I Ostacoli e/o insufficienze

- [.] Mancanza di una struttura formale che riconosca gli interventi di riduzione dei rischi, le strategie e gli strumenti del lavoro
- [.] Difficoltà da parte del progetto di gestire la comunicazione con i media ed il grande pubblico

I Prospettive

- [.] Accrescere il coinvolgimento degli organizzatori del divertimento notturno in progetti locali.
- [.] Incrementare la capacità di gestione dei piaceri e dei rischi.
- [.] Formare altri gruppi di professionisti in differenti zone
- [.] Creare nuovi materiali correlati all'uso delle nuove tecnologie

I Maggiori informazioni

www.energycontrol.org

I Parole chiave

Sviluppo organizzativo, lavoro tra pari, sicurezza della vita notturna

I Luogo

Unity cominciò come progetto tra pari ad amsterdam, poi è diventato un progetto nazionale con 5 delegazioni (ad Amsterdam, L’Aia, Rotterdam, Utrecht e Brabante)

I Background

Dieci anni fa unity cominciò con un piccolo progetto. Durante i primi anni si investì molto lavoro per rendere unity un buon progetto. Unity si spostò dal concetto di “buona prassi” a quello di “miglior prassi” analizzando e modificando piccoli e grandi pezzi del progetto. Quando il progetto raggiunse la “miglior prassi” butto giù il metodo stendendo le linee guida affinché potesse essere implementato da altri.

Contemporaneamente si investì molto lavoro per stimolare ed includere gli attori coinvolti nel progetto, le organizzazioni dei luoghi per il ballo e l’amministrazione. Unity è sempre trasparente, infatti si invitano gli attori coinvolti affinché visitino e osservino il lavoro delle unity.

Quando unity decise di crescere cercò dei partner potenziali nel proprio network. Era importante che i potenziali partner condividessero una visione simile, la stessa mission ed immagine e che i partner facessero il massimo per sostenerne la qualità. I partner dovevano essere affidabili.

I Responsabili dell’azione

Unity (jellinek preventie), Amsterdam - O landa

I Obiettivi chiave

Tutte le condizioni sono scritte in un documento ufficiale con i diritti ed i doveri di ogni delegazione. In questo documento si descrive la meta principale di unity e i metodi di lavoro. Tra l’altro afferma che:

- [.] I partner devono adottare il nome del progetto
- [.] I partner devono accettare la mission della riduzione dei rischi
- [.] I partner si preoccuperanno di conservare l’immagine e la qualità del progetto

* Esempio pratico riferito al capitolo 6

I Attivita'

Quando i partner si incontrarono Unity Amsterdam offrì il proprio appoggio nei seguenti modi: gli diede le linee guida, fecero riunioni di consulenza, condivisero le conoscenze, la formazione, valutarono gli strumenti (procedimenti ed effetti), le risorse, i mezzi ed i contatti. Questi furono condivisi senza limiti né sacrifici; non ci fu nulla che non fosse condiviso con i partner.

I Budget e risorse

Le delegazioni di unity dovevano avere una base locale forte, con elementi nazionali appoggiati dalle istituzioni nazionali. Le delegazioni di unity hanno le proprie responsabilità a seconda delle politiche locali; quindi il finanziamento proviene maggiormente da fondi locali. Solo piccole parti sono finanziate da fondi nazionali.

I Impatto significativo

Le delegazioni hanno il diritto di:

- [.] Usare il metodo della “prassi migliore” e lavorare secondo i procedimenti descritti nelle linee guida
- [.] Permettere che i propri volontari seguano la formazione nazionale di unity e che le proprie conoscenze si rinnovino grazie a riunioni con esperti nazionali
- [.] Usare gli strumenti nazionali per la raccolta dei dati - analisi e valutazione
- [.] Usare i contatti/network di unity ed usare questo nome
- [.] Utilizzare tutti i volontari dei paesi bassi per le attività nelle proprie regioni
- [.] Utilizzare e condividere il sito web di unity nazionale
- [.] Cambiare l'intervento, se necessario, in base alla politica locale.

I partner sono obbligati a:

- [.] Mantenere la qualità e l'educazione ad un alto livello
- [.] Porre attenzione alla continuità del progetto nella propria regione (includendo il finanziamento)
- [.] Selezionare, accompagnare e valutare un numero minimo di volontari.
- [.] Contribuire al network con una quantità minima di festival e feste regionali, discoteche o club e condividere i propri network/contatti con gli altri partner di unity.

I Elementi di successo

Quali sono i vantaggi dei gruppi nazionali di unity?

- [.] Molti elementi (formazione, materiale, internet) sono condivisi, i costi possono mantenersi bassi.
- [.] Con un'equipe di professionisti e volontari più grande si possono coprire più eventi.

- [.] Il nome “unity” si conosce sempre di più, dentro e fuori l’ambito delle feste, perché la gente sente parlare e vede unity ovunque, questo aumenta la sua credibilità.
- [.] Tutti gli attori del settore non possono più ignorare unity perché ha un network enorme ed un’immagine positiva.
- [.] Il sistema di controllo raccoglie informazioni a livello nazionale anziché utilizzare solo dati locali.

I Ostacoli e insufficienze

- [.] C’è una perdita del controllo del progetto. I fondatori dovrebbero poter essere in grado di lasciar andare il progetto.
- [.] A causa della sua grandezza è anche più lento il cambiamento politico o direttivo.
- [.] La qualità del controllo è più difficile in una grande organizzazione che non in una piccola
- [.] Include anche i volontari nel processo. Unity fa molo per assicurare che i volontari delle diverse delegazioni si conoscano. Anche i volontari hanno una importante voce in merito alla direzione ed alla politica del progetto.

I Prospettive

Le discussioni ed i cambiamenti nelle politiche si decidono in base al consenso tra i coordinatori del progetto di ogni delegazione. C’è una riunione ogni tre mesi in cui si discutono i problemi e si prendono decisioni. C’è inoltre un comitato direttivo nazionale degli attori coinvolti (promotori di feste, organizzazioni per il primo soccorso, ricercatori, etc...) ai quali si richiede che aiutino lo sviluppo di visioni e strategie per il futuro. Questi funzionano come mediatori in caso di conflitti tra i partner.

I Ulteriori informazioni

jellinek [.] unity
www.unitydrugs.nl
mail: unity@jellinek.nl
overschiestraat 65
1062 xd amsterdam
postbus 3907
1001 as amsterdam
tel: 020 4087 775

I Parole chiave

Coordinazione, prossimità, servizi d'emergenza e linee guida.

I Luogo

21 Progetti in una regione d'italia (emilia romagna) negli eventi legali ed illegali.

I Background

C'erano molti progetti nella nostra regione che però non lavoravano insieme. Accadeva che in occasione di grandi eventi, svolti in piccole città, gli operatori locali non potessero organizzare un punto informativo o negoziare la propria presenza con gli organizzatori. Questi lavoratori provengono da esperienze differenti e necessitano di formazioni differenti. I medici degli ospedali vicini ai luoghi in cui si svolgono questi eventi non sono informati sulle situazioni (quanti giovani, quanti giorni, quanti problemi, ...) né sulle sostanze ed il trattamento specifico necessario nelle differenti forme d'intossicazione. Accade che l'amministrazione comunale autorizza il permesso per un evento lasciando un potere di negoziazione limitato degli organizzatori. Ci sono molti eventi, molti giovani ma scarsa conoscenza e coordinazione. Tutti questi progetti hanno problemi di finanziamento (scarsi fondi o finanziamento per brevi periodi).

I I responsabili dell'azione

Sistema sanitario regionale e agenzia regionale per le tossicodipendenze con la partecipazione attiva del network regionale degli operatori di strada ed i vari progetti.

I Collaboratori chiave

Comuni, servizi d'emergenza, sistema sanitario nazionale, ong, utenti ed organizzatori del divertimento notturno.

I Obiettivi chiave

- [.] Indicare le attività dei progetti di sostegno e stabilizzare i lavoratori in questo tipo di impegno.
- [.] Avere un osservatorio regionale per le nuove tendenze sull'uso di droghe e nuove sostanze.
- [.] Dare alcune indicazioni per un buon lavoro di rete e l'organizzazione di eventi di buona qualità
- [.] La popolazione target è costituita da organizzatori, fruitori degli eventi notturni (ed altri grandi eventi musicali) ed anche l'amministrazione.
- [.] Promuovere eventi e divertimenti più sani e sicuri, sesso sicuro e prevenzione degli incidenti automobilistici.

*Esempio pratico in riferimento al Capitolo 6

I Attivita'

Organizzare all'interno di eventi musicali uno (o più) punti d'informazione sulle droghe ed il sesso sicuro. In alcuni casi organizziamo uno spazio chill-out (però questo non è sempre possibile). Durante gli eventi più grandi più progetti lavorano insieme. Diamo informazioni sulle sostanze, acqua gratis, frutta, preservativi ed altro materiale per rendere migliore la qualità del contesto del divertimento notturno. L'informazione è basata su un atteggiamento non giudicante nei confronti delle sostanze e del sesso. Il tema centrale è la "salute". Un punto cruciale per i progetti istituzionali è arrivare alla prossimità tra le istituzioni (per esempio alcune unità di strada per le tossicodipendenze) e i ravers e i frequentatori degli eventi della vita notturna. Ogni progetto ha una scheda per la registrazione dei contatti e delle altre attività svolte durante la notte. Questa scheda non è una valutazione ma semplicemente un registro delle attività realizzate nell'arco di una serata. La presenza all'evento può variare da alcune ore (4-6 ore) fino a due o più giorni.

I Budget e risorse

Per realizzare questi 21 progetti il sistema sanitario regionale fornisce sovvenzioni di 2.000.000 di euro.

I Impatto significativo

Attualmente abbiamo 21 progetti ma in molti eventi tutti lavorano insieme come se fossero un unico progetto. Gli operatori ricevono la stessa formazione e, nei casi in cui ce ne fosse la necessità, alcuni lavoratori ed equipe possono spostarsi e lavorare con le altre equipe. Si informano i servizi per le emergenze sul "che fare". Alcuni comuni hanno ora regolamentazioni sull'alcool durante i festival.

I Elementi di successo

Il promotore è il sistema sanitario regionale. Fin dal principio abbiamo coinvolto alcuni rappresentanti dei comuni e del coordinamento regionale dei servizi d'emergenza. L'amministrazione regionale dà finanziamenti ma solo se si seguono le linee guida.

I Ostacoli e/o insufficienze

Sarebbe stato meglio se si fossero diffuse più adeguatamente le linee guida tra le amministrazioni. Abbiamo bisogno di migliorare il coordinamento tra gli organizzatori (la salute non è contro gli affari).

I Prospettive

Raccogliere finanziamenti ed indirizzarli verso l'applicazione delle linee guida; proseguire con la formazione e con gli sforzi per stabilizzare il lavoro delle persone impegnate in questi progetti.

I Ulteriori informazioni

www.regione.emilia-romagna.it/dipendenze
e.polidori@ausl.fo.it

Si possono trovare le linee guida alla pagina web: delibera 1533 del 06/11/06 e una versione estesa (con alcune indicazioni per servizi d'emergenza su cocaina, eroina, LSD, ecstasy liquido, stimolanti, cannabis) e guardando: Circolare 12 "Linee di indirizzo regionali in tema di prevenzione e di contrasto del consumo/abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope (deliberazione della giunta regionale numero 1533 del 6 Novembre 2006): Indicazioni operative".

08

Contatti

Contatti europei per i
progetti di riduzione
dei rischi e "Safer Nightlife"

Contatti europei per i progetti di riduzione dei rischi e “Safer Nightlife”:

BELGIO:
www.qualitynights.be

EUROPA:
www.democitydrug.org/safernightlife

FRANCIA:
www.fetez-clairs.org

SPAGNA:
www.nitsegura.info

SVIZZERA:
www.safer-clubbing.ch

Progetti comunitari di riduzioni dei rischi nell’ambito del divertimento notturno:

BELGIO:
www.modusvivendi-be.org,
www.partywise.be
www.vitalsounds.be
www.hardcoreharmreducer.be

EUROPA:
www.basics-network.org

FRANCIA:
www.keep-smiling.com
www.technoplus.org

GERMANIA:
www.alice-project.de
www.eve-rave.de
www.party-project.de

www.partypack.de
www.eclipse-online.de
www.drugscouts.de
www.mancheck.de

OLANDA:
www.unitydrugs.nl
www.uitgaanendrugs.nl

PORTOGALLO:
www.check-in.apdes.net

REGNO UNITO:
www.thesite.org

SCOZIA:
www.crew2000.co.uk

SPAGNA:
www.energycontrol.org
www.ailaket.com
www.zonaclave.net
www.hazkunde.com
www.exeo.info
www.omaweb.org/sam

SVIZZERA:
www.eve-rave.ch
www.prevtech.ch

UNGHERIA:
www.kekpont.hu

Il gruppo “Safer nightlife” DC&D1 è stato coordinato da Energy Control (Asociación Bienestar y Desarrollo – Spagna).

Il presente documento si è sviluppato in collaborazione con BASICS network, la città di Edimburgo e Crew 2000, il Dipartimento della Salute di Catalogna e Energy Control (Barcellona), la città di Leipzig e i Drug Scouts, Unity-Jellinek Preventie (Amsterdam), la commissione della comunità francese per la regione di Bruxelles e Modus Vivendi, SerT Faenza (Regione Emilia Romagna), DrogArT (Ljubljana), la polizia di Stoccolma e Club Against Drugs, Università John Moores (Liverpool), la città di Gent, il dipartimento dei servizi sociali Safer Clubbing (Zurigo), Verein Wiener Social Projekte, ChEck iT (Vienna), Eve & Rave (Monaco), VAD (Bruxelles), CPPT (Pizen), la città di Parigi e Techno Plus e Médecins du Monde, APDES – Check-in (Arcozelo) e l’aiuto di Ruth Campbell per scriverlo.



UNIÓN EUROPEA



ABD

Questa pubblicazione è finanziata dalla Commissione Europea.
Questa pubblicazione espone il punto di vista dei propri autori e la Commissione Europea non è responsabile di qualunque utilizzo venga fatto delle informazioni in essa contenute.

